

**Audizione Camera dei
Deputati**

**Roma
17 luglio 2019**

**PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2018-20
E PRIMO AGGIORNAMENTO**

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici delineati nel Piano Operativo Triennale 2018 – 2020 e ribaditi nella sua prima revisione annuale, sono finalizzati a promuovere la crescita e lo sviluppo del sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia, in maniera coerente sia con gli strumenti di indirizzo sovraordinati che con la pianificazione territoriale.

La promozione dello sviluppo sostenibile delle attività portuali sotto gli aspetti:

- **economico**
- **sociale**
- **ambientale**
- **culturale**

si accompagna alla volontà di rafforzare il legame con il proprio territorio, in un momento in cui l'opinione pubblica sta dimostrando una crescente attenzione e sensibilità alle questioni portuali.



AZIONI INTRAPRESE

Al fine di conseguire il raggiungimento dei propri obiettivi, l'AdSPMAS ha avviato numerose azioni con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità nautica, l'accessibilità ferroviaria, l'accessibilità stradale e quella digitale.

Allo stesso tempo sono state portate avanti iniziative per migliorare la sostenibilità ambientale delle attività portuali al fine di garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del sistema portuale di Venezia e Chioggia, allo stesso tempo rispettoso delle peculiarità storiche, ambientali e culturali delle città.

ACCESSIBILITÀ NAUTICA

INFRASTRUTTURA FISICA DI ACCESSO

Dragaggi

Interventi attivati:

- ✓ completato l'escavo per l'adeguamento del bacino di evoluzione 3;
- ✓ completato l'escavo di un tratto in ingresso del Canale Industriale Nord;
- ✓ completato il banchinamento e marginamento del Canale Industriale Ovest, da Cereal Docks sino a Grandi Molini Italiani ed escavo del fondale antistante a quota m -10,50 s.l.m.m.;
- ✓ completata l'attività di escavo urgente per il ripristino della quota da PRP di un tratto di canale Malamocco Marghera da Fusina alla cassa di colmata B lungo il canale Malamocco Marghera. In corso prosieguo verso curva di san Leonardo;
- ✓ Sospesa la caratterizzazione dei sedimenti nel Porto di Chioggia in attesa dell'approvazione da parte di PIOOPP del nuovo protocollo sedimenti.

LA GESTIONE DEI SEDIMENTI AVVERRÀ IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI SPECIALI PER VENEZIA, AL PROTOCOLLO DEL 1993 s.m.i., E ALLE INDICAZIONI DEL PIANO MORFOLOGICO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA.

Il Protocollo d'Intesa del 1993 è attualmente in fase di revisione da parte del Gruppo di lavoro composto da PIOOPP -Regione Veneto -Autorità di Bacino -ARPAV -ISPRA.

ACCESSIBILITÀ NAUTICA

INFRASTRUTTURA IMMATERIALE

OBIETTIVO

aumentare il livello di operatività del porto riducendo:

- i tempi di accesso;
- le penalizzazioni causate da condizioni meteo marine avverse in particolare nebbia.

STRUMENTI

Sviluppo di sistemi a ausilio alla navigazione (REALIZZATO, in fase di test operativo)
(AtoN virtuali, virtualizzazione canali, ecc.)

Sviluppo di tecnologie per lo scambio di informazioni (REALIZZATO, in uso da ottobre 2018)
(es: trasmissioni dati meteo da stazioni esistenti via AIS, localizzazione AIS, ecc ...)

Sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni (in corso)
(es: ottimizzatore arrivi e partenze, ecc.)

Revisione del segnalamento fisico (REALIZZATO, al vaglio delle Autorità competenti, CP e MM)
(es: fari, fanali, mede, allineamenti, ecc.)



BANCHINA ALTI FONDALI

CONSEGNATO LO STUDIO CONCETTUALE SULLA BANCHINA ALTI FONDALI

Lo studio concettuale, senza il modello di esercizio, si è concluso e prevede la realizzazione di 1 banchina con 2 accosti per navi portacontainer con pescaggio fino al 16 metri.

Il costo stimato dell'investimento è pari a 1 miliardo di euro per le sole opere civili.

Il PIOPP, con nota del 25 febbraio 2019, ha reso noto che l'alternativa «banchina alti fondali» non è percorribile sulla base delle prescrizioni VIA relative all'approvazione del progetto MOSE.

STATO DI FATTO



IPOTESI DI LAYOUT



NUOVO TERMINAL CROCIERE

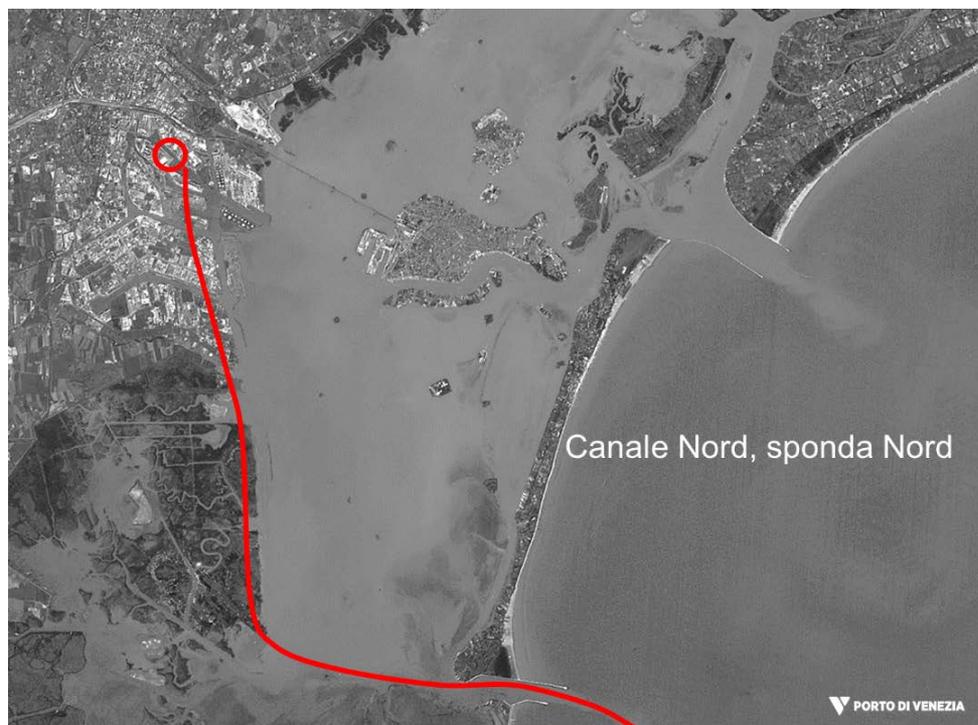
L'intervento, stabilito dal Comitato del 7 Novembre 2017, è finalizzato a consentire di mantenere la crocieristica a Venezia evitando il passaggio delle navi di maggiori dimensioni per la via del Lido, realizzando un nuovo terminal a Marghera raggiungibile via Malamocco. Si prevede la realizzazione di un nuovo terminal in Prima Zona Industriale di Porto Marghera, con affaccio sul Canale Industriale Nord, sponda Nord. L'area sarà dotata di adeguata connessione viaria che permetterà di raggiungere i principali nodi di trasporto in tempi contenuti.

IL PROGETTO PREVEDE UN TERMINAL PASSEGGERI DOTATO DI 2 ACCOSTI PER NAVI DA CROCIERA DI MAGGIORI DIMENSIONI PRESSO IL CANALE INDUSTRIALE NORD.

QUESTO CONSENTIRÀ:

- **DI SERVIRE LA DOMANDA CROCIERISTICA IN EVOLUZIONE DAL PUNTO DI VISTA DELLE DIMENSIONI DEL NAVIGLIO;**
- **DI RECUPERARE AREE AMBIENTALMENTE COMPROMESSE E SVILUPPARE SERVIZI COMPATIBILI CON LO SPAZIO URBANO;**
- **DI RAFFORZARE IL RAPPORTO CITTÀ-PORTO.**

Sviluppati su richiesta del Ministro, due studi di fattibilità per la realizzazione del nuovo terminal crociere a Chioggia e a Lido San Nicolò



POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PORTUALE

- febbraio 2018: firma Protocollo d'Intesa tra RFI e – AdSPMAS. Istituito un Gruppo di Lavoro per delineare gli interventi per il potenziamento delle infrastrutture portuali nel breve- medio periodo e nel lungo periodo.
- Dicembre 2018: firma congiunta RFI, AdSPMAS e Regione Veneto sull' esito dei lavori e impegno a reperire le risorse finanziarie per attuare gli interventi

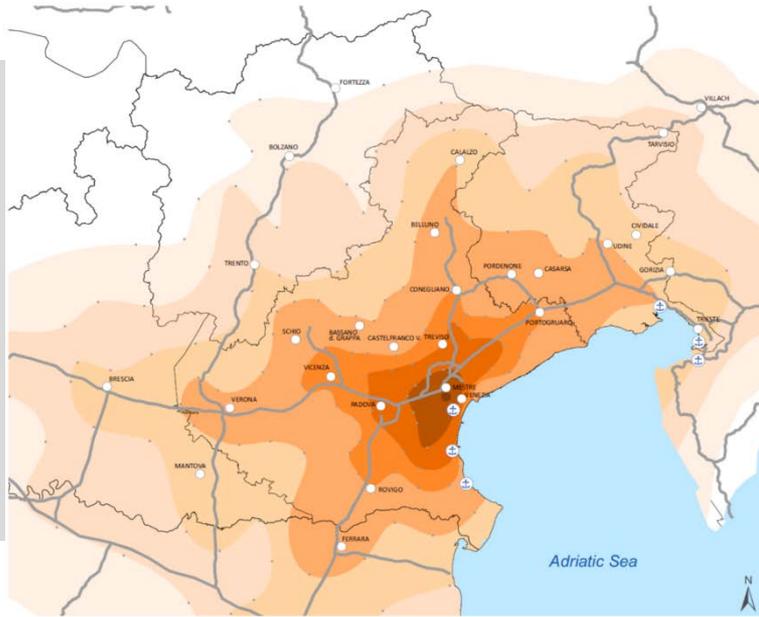
Prima fase: Interventi di breve – medio periodo

Sottofase 1	Ottimizzazione organizzativa ed integrazione sistemi informativi	1
	Elettrificazione completa dei binari 1 e 2 di Ve.Marghera Scalo	2
	Tre binari di Ve.Marghera Scalo adeguati a modulo di 750 mt	3
Sottofase 2	Raddoppio binario su Via Elettricità lato est della careggiata	4
	Parco Breda inserito in ACC di Mestre con 7 binari centralizzati, di cui 3 elettrificati e 2 muniti di segnalamento per A/P	5
	Binari 14F-15F-16F-17F-18F di Ve.Marghera Scalo centralizzati e bin. 16F e 17F adeguati al modulo 750 mt	6
Sottofase 3	Nuovo ponte ferroviario tra dorsale sud-ovest e Ve.Marghera Scalo	7
	Binario 2 di Ve.Marghera Scalo adeguato a modulo 750 mt	8



POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA STRADALE PORTUALE

Il porto di Chioggia, a differenza di quello di Venezia, risente di una forte interferenza con il traffico stradale non commerciale. Detta interferenza si acuisce durante la stagione estiva e influisce negativamente sulle performance di inoltro delle merci



Legend

Travel time

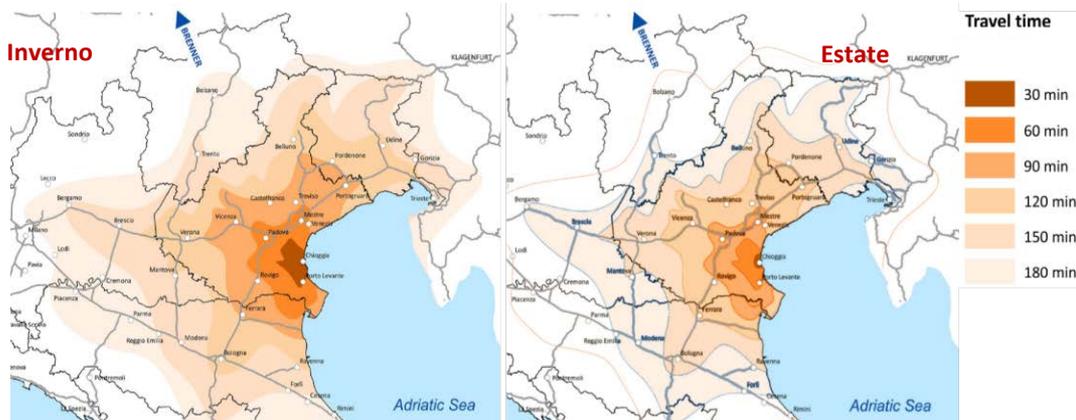


Il traffico stradale rappresenta quasi il 77% del traffico complessivo terrestre.

Interventi sull'Infrastruttura fisica di Porto Marghera

- adeguamento del tracciato stradale via dell'Elettricità (MISE)
- revisione di via del Commercio

Isocrone porto di Venezia



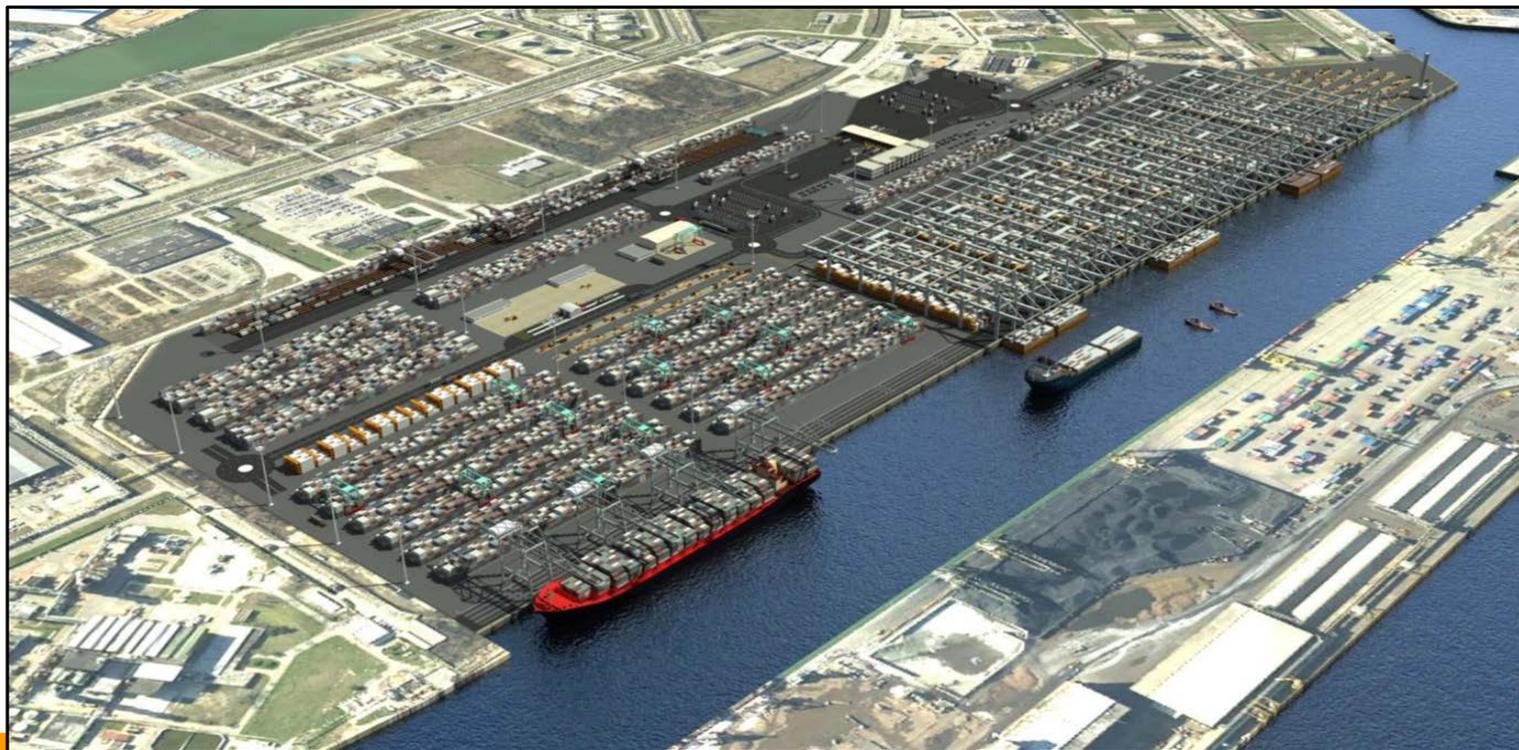
Isocrone porto di Chioggia in relazione alla stagione

Interventi sull'Infrastruttura immateriale

- sviluppo di un sistema di informazioni in tempo reale
- monitoraggio del traffico veicolare nei porti di Venezia e Chioggia

MONTESYNDIAL

- approvato l'Adeguamento Tecnico Funzionale, con delibera della Regione Veneto 30 ottobre 2018 del Piano Regolatore Portuale relativo all'arretramento della banchina del Canale Industriale Ovest in corrispondenza di Montesyndial;
- approvato dal Ministero dell'Ambiente il progetto di bonifica relativo alle aree di primo secondo e terzo stralcio delle aree di Montesyndial.;
- avviato progetto pilota per un capping sostenibile nell'ambito del progetto Greenersites (finanziamento UE)
- parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 02/07/2019 che consente quindi al CIPE di valutare il progetto stesso per la sua successiva approvazione (Legge Obiettivo).



PROGETTI DI SVILUPPO DEL GNL

1) Terminal per stoccaggio e rifornimento di GNL a Porto Marghera (area DECAL)

- 32.000 m³ di capacità di stoccaggio di LNG.
- 900.000 m³ LNG / anno movimentati
- Investimento tot.: 100 milioni €
- **Contributo europeo: 18.5 milioni €**



2) Prototipo di chiatta («bunkering barge») per il trasporto e rifornimento di LNG:

- Ambito portuale di Venezia e Chioggia
- Sistema idroviario del Nord Italia
- Porti del Nord Adriatico
- Capacità di 3.500 / 4.000 m³
- Propulsione bi-fuel (diesel/Lng)
- **Contributo europeo: 9.8 milioni €**



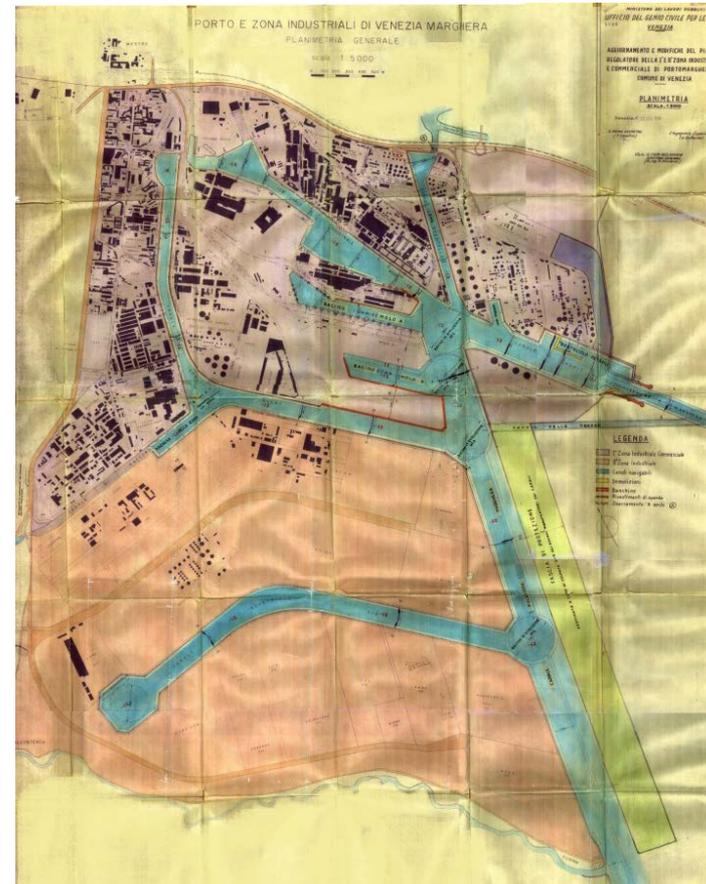
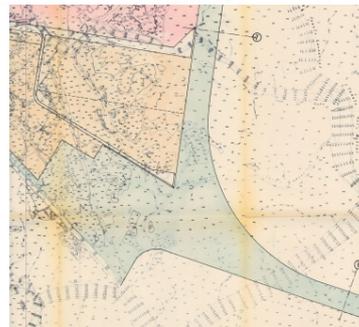
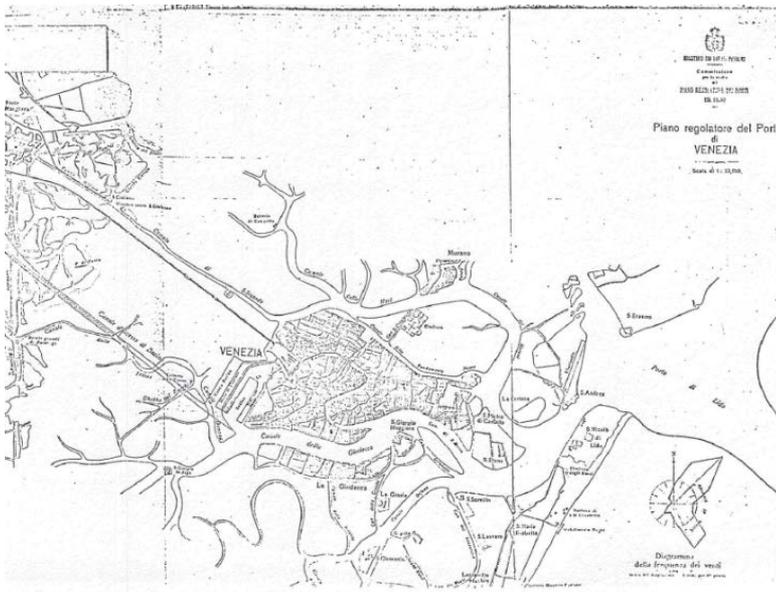
L' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale ha avviato un processo interno di riassetto dell'infrastruttura informativa con l'obiettivo di integrare la componente geografica nei propri database e ottenere un significativo miglioramento delle capacità di analisi e interpretazione del ricco patrimonio di dati gestito dai propri uffici.

PIANO REGOLATORE PORTUALE



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

In corso di completamento il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) previsto dal D.Lgs. 232/2017





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

AUDIZIONE CAMERA DEI DEPUTATI

**RELAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021
ED ANNUALITA' PRECEDENTI**

ROMA
17 Luglio 2019



PORTO DI VENEZIA



INTRODUZIONE

La presente relazione fornisce una descrizione sullo stato di avanzamento degli interventi di cui al Programma Triennale dei Lavori 2019/2021 ed annualità precedenti dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale comprendente i porti di Venezia, Porto Marghera e Chioggia.

Il patrimonio infrastrutturale di competenza ha in sintesi la seguente consistenza:

- **2.200 ettari totali**
- **1.147 ettari operativi**
- **662 ettari di superficie dei canali**
- **15 km di banchine operative**
- **101 accosti operativi**
- **6 Miglia Nautiche di canale con segnalazione luminosa**
- **7 km di fibra ottica**
- **40 km di strade**
- **30 km di rete fognaria**
- **65 km di binari ferroviari**



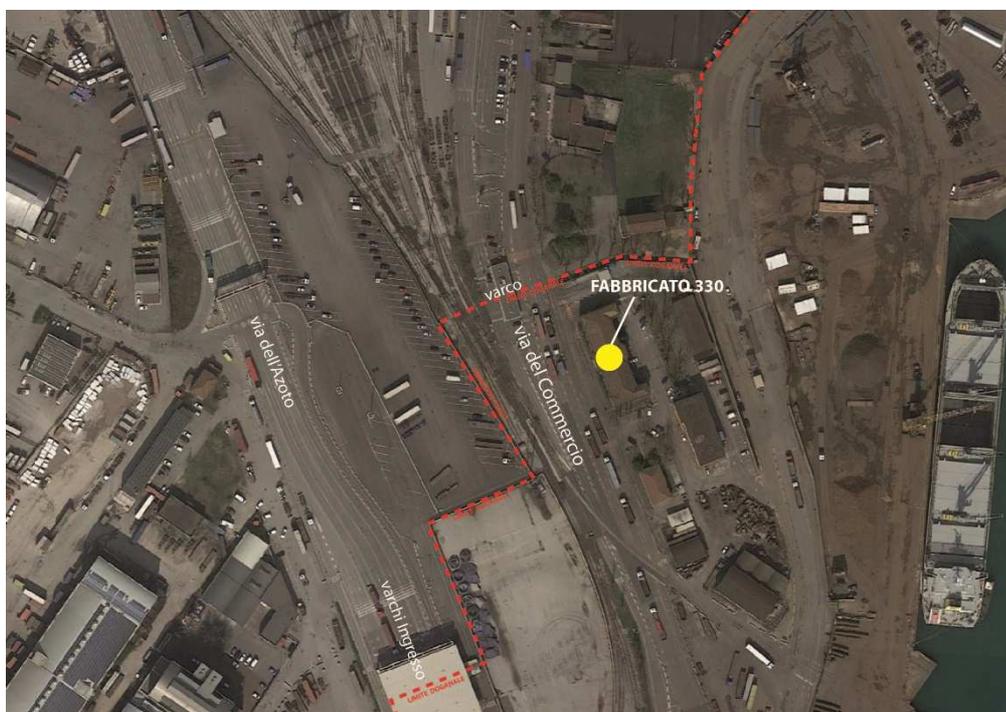


PTL 2019-2021

A1 – Cod. 90128 Intervento di ristrutturazione del Fabbricato demaniale 330, situato in Via del Commercio a Porto Marghera.

Il fabbricato e il giardino sono sottoposti a vincolo secondo quanto prescritto dal D.L. n. 42/2004 (già L.1089/39). E' stato redatto il progetto esecutivo, in fase di approvazione. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 2.500.000.

Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per l'anno 2020.





A2 – Cod. 90266.Lavori di adeguamento e messa a norma di Cabine Elettriche portuali.

L'intervento riguarda le cabine elettriche di trasformazione n. 1, 2, 5, 6, 9, 13 situate nell'area di Venezia e prevede l'esecuzione di interventi e verifiche finalizzate al raggiungimento dei necessari livelli di sicurezza degli impianti e alla redazione delle Dichiarazioni di Rispondenza (DIRI) ai sensi del DM 37/2008.

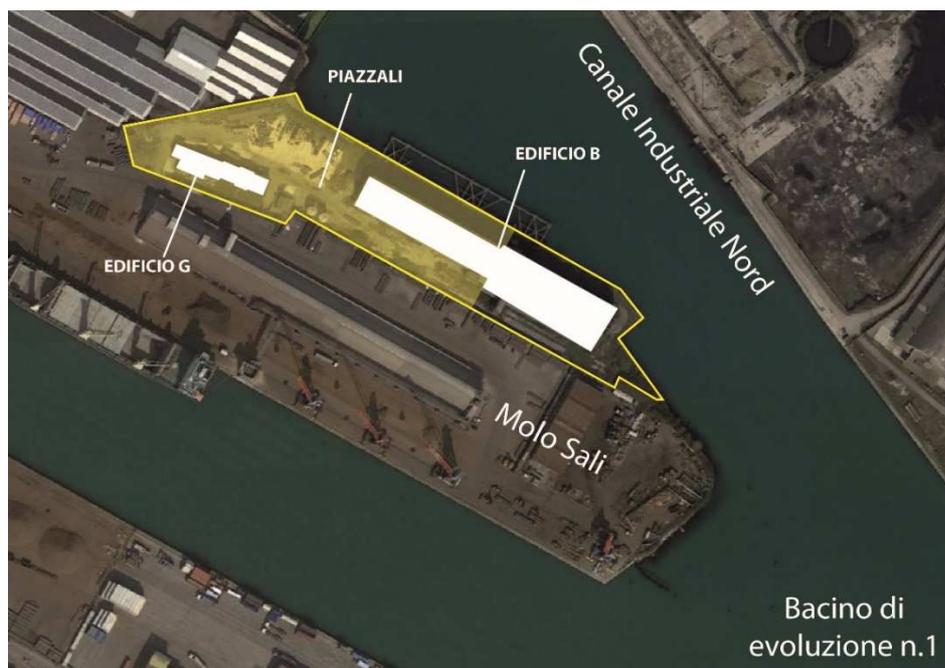
La spesa complessiva prevista ammonta ad € 300.000 per il 2019.

Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per affidamento entro l'anno 2019.



A3 – Cod.90207. Recupero e valorizzazione agli usi portuali del compendio "Ex Monopoli e Tabacchi" presso il Molo dei Sali al Porto Commerciale di Venezia - sezione di Marghera. Piazzali.

L'intervento prevede, nell'ambito del compendio "Ex Monopoli – Tabacchi", collocato al Molo Sali, la sistemazione dei piazzali per un loro reimpiego a fini portuali. L'intervento rientra nell'Accordo di Programma per la Riconversione e Riquilificazione industriale dell'area di Crisi Industriale complessa di Porto Marghera siglato tra Ministero Sviluppo Economico, Regione Veneto, Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale, AdP MISE del 2015. Il costo complessivo è pari a 2.100.000 € di cui 1.200.000 € già stanziati precedentemente e 800.000 € finanziati nel 2019. Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per affidamento entro l'anno 2019.

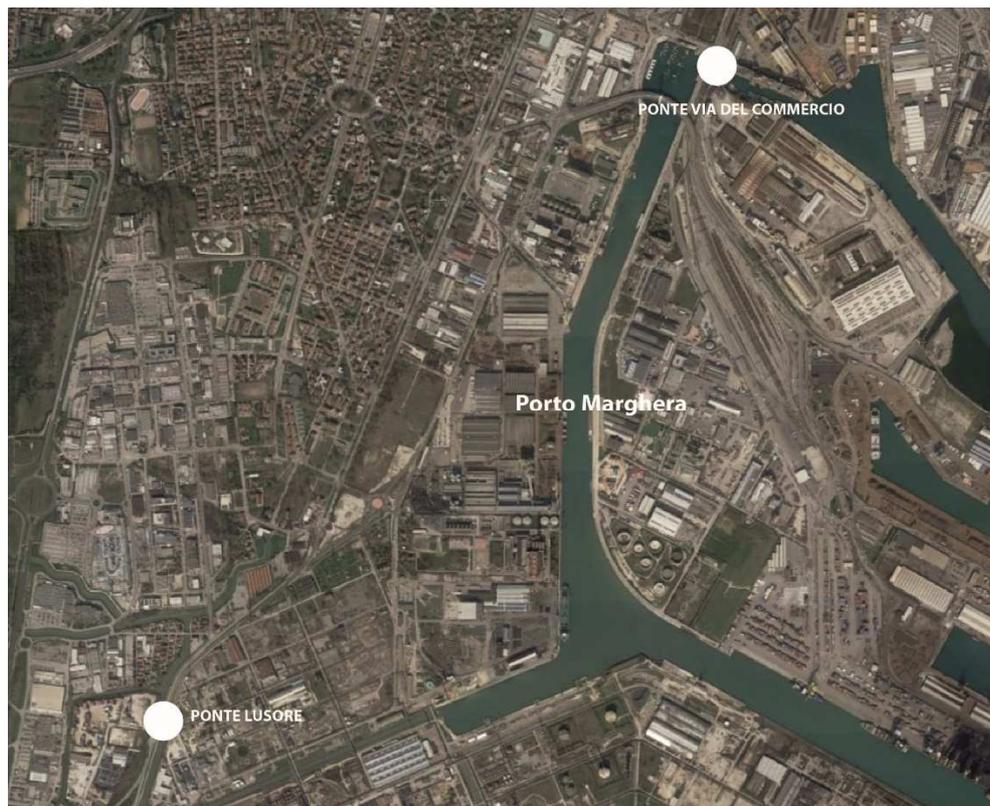




A4 - Cod. 90273. Manutenzione ponti.

L'attività prevede una serie di interventi per il recupero strutturale dei ponti stradali, ferroviari e pedonali nella disponibilità dell'AdSPMAS. Uno screening preliminare, condotto su 10 ponti in Venezia e porto Marghera, ha evidenziato la necessità di adottare urgenti provvedimenti di risanamento delle seguenti strutture: ponte Scomenzera (parte stradale e pedonale), ponte San Nicolò, Ponte su Via del Commercio, Ponte ferroviario Lusore, Ponte Strallato.

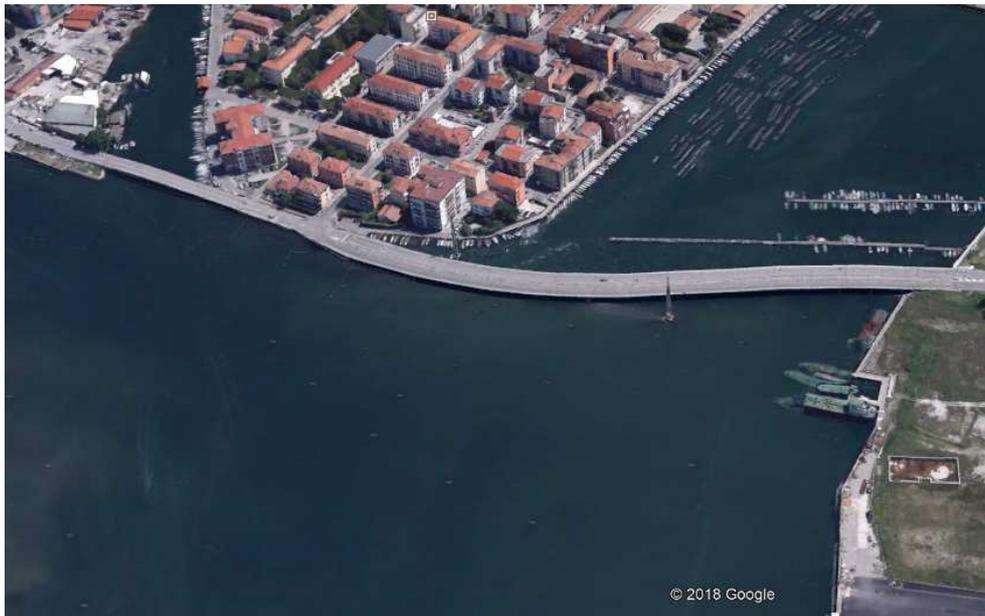
L'importo complessivo dei lavori di manutenzione è di € 6.278.000. Per il 2019 sono previsti 2.000.000 € per il porto di Venezia – porto Marghera e 1.778.000 € per il porto di Chioggia relativamente ai ponti del Musichiere e di via Maestri del Lavoro.





Porto Marghera - Ponte Strallato





Porto di Chioggia – Ponte del Musichiere e Ponte via Maestri del Lavoro





A5 - Cod.49609. Manutenzione e ripristino delle opere di marginamento delle casse di colmata lungo il Canale Malamocco - Marghera.

L'importo complessivo previsto per i lavori è pari a € 23.500.000.

L'intervento riguarda il ripristino delle strutture di conterminazione delle casse di colmata A-B-D-E- lungo il Canale Malamocco Marghera. Infatti, come risulta da verifiche recentemente realizzate, la precedente conterminazione non è più in grado di trattenere i sedimenti che vengono "attratti" dal canale litoraneo Malamocco-Marghera con conseguente interrimento della cunetta navigabile.

Il ripristino morfologico delle casse permetterà di bloccare tale fenomeno e di migliorare la situazione ambientale riposizionando i fanghi nelle casse di colmata rispettando le tipologie di sedimenti precedentemente confinati. La realizzazione della nuova conterminazione ridurrà le future attività di manutenzione del canale con benefici sull'operatività portuale e sulla spesa pubblica.

In particolare, nella cassa di colmata B verranno nuovamente confinati sedimenti di colonna B (Protocollo '93) mentre nelle casse di colmata D e E verranno confinati sedimenti di colonna A.

Per l'anno 2019 si prevede la realizzazione di un primo stralcio per un importo stimato pari a € 8.500.000.

La progettazione del complessivo intervento è a carico del provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Triveneto (PIOOPP) competente ai sensi della legge speciale per Venezia e la sua laguna.

E' in corso da parte del PIOOPP la redazione del progetto definitivo per le necessarie autorizzazioni.





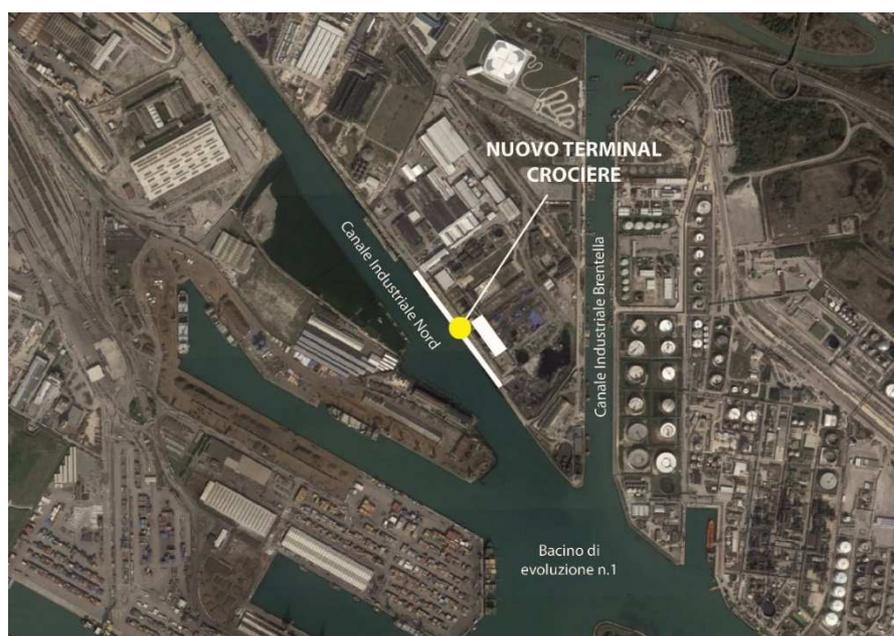
A6 - Cod. 90274. Realizzazione di un nuovo terminal crociere

L'intervento, stabilito dal Comitato del 7 Novembre 2017, è finalizzato ad evitare il passaggio delle navi di maggiori dimensioni per la via del Lido, realizzando un nuovo terminal a Marghera raggiungibile via Malamocco. Si prevede la realizzazione di un nuovo terminal in Prima Zona Industriale di Porto Marghera, con affaccio sul Canale Industriale Nord, sponda Nord. L'area sarà dotata di adeguata connessione viaria che permetterà di raggiungere i principali nodi di trasporto in tempi contenuti. Il progetto prevede la realizzazione di un terminal passeggeri, con relativa banchina avente una lunghezza di circa 800 metri. Lo sviluppo del terminal consentirà di recuperare un'area industrialmente dismessa (in sostanziale abbandono) e ambientalmente degradata, favorendo così una rivitalizzazione urbana.

Il recupero di un brownfield con la localizzazione di nuovi servizi anche a carattere urbano, sarà uno degli elementi di punta per il rafforzamento del legame città-porto,

L'importo complessivo stimato dei lavori è pari a € 63.000.000, di cui 60.000.000 di capitale privato.

L'importo complessivo è pari a € 63.000.000. Per il 2019 l'importo delle attività propeedeutiche alla realizzazione dell'opera è pari a € 4.000.000.





Nel corso del 2018 il Ministro alle infrastrutture e trasporti ha richiesto ad AdSP di trasmettere una serie di proposte alternative, a seguito delle quali è stato chiesto di sviluppare uno studio di fattibilità trasmesso al Ministro in data 21/05/2019 per due ipotesi alternative relative alle seguenti localizzazioni:

- Lido San Nicolò;



- Chioggia Val da Rio.





La stima sintetica dei costi delle due ipotesi è di seguito rappresentata:

LIDO SAN NICOLÒ		CHIOGGIA VAL DA RIO	
A		B	
Opere	Costo (mln €)	Opere	Costo (mln €)
Dragaggi	141.515.000,00	Dragaggi	135.652.454,00
Colm.Piazz.Strad; Dif, Lun.	96.127.000,00	Colm.Piazz.Strad; Dif, Lun.	5.892.893,00
Banchine	201.110.000,00	Banchine	63.235.768,00
Reti alimentazione banchine	64.000.000,00	Reti alimentazione banchine	64.000.000,00
Edifici, terminal, movers	79.800.000,00	Edifici, terminal, movers	93.648.386,00
Oneri progettuali	46.685.240,00	Oneri progettuali	32.537.347,00
Naviglio	86.900.000,00		0,00
Totale	716.137.240,00	Totale	394.966.848,00

A7 - Cod. 90275. Manutenzione fabbricato 359 Polizia di frontiera (Porto Marghera)

La manutenzione straordinaria del fabbricato 359, risulta necessaria a seguito dell'esposizione delle problematiche di natura operativa che affronta il Comando della Polizia di Frontiera di Marghera nel svolgere la propria attività. L'AdSP ha constatato con il reparto tecnico della Polizia le carenze infrastrutturali e di natura impiantistica dell'edificio. L'importo stimato dei lavori è di € 600.000

Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per affidamento entro l'anno 2019.



A8 - Cod. 90276. Manutenzione copertura fabbricato demaniale n.17 (Venezia)

La manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato demaniale n.17, si rende necessaria per via del decadimento delle prestazioni di impermeabilità della guaina di impermeabilizzazione del tetto. Nel corso degli anni sono stati eseguiti degli interventi mirati di sigillatura senza mai risolvere definitivamente il problema, causando difficoltà operative e disagio ai concessionari che occupano lo stabile. Attualmente il numero di infiltrazioni all'interno dell'edificio risultano particolarmente numerose e diffuse su tutte le campate, pertanto l'intervento deve essere esteso a tutta la superficie della copertura. Attualmente è in corso la progettazione esecutiva da parte della Direzione Tecnica dell'AdSP.

L'importo stimato dei lavori è di € 330.000.

Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per affidamento entro l'anno 2019.





A9 - Cod. 49660. Escavi Porto di Venezia.

L'importo totale previsto per i lavori è pari a € 9.000.000.

L'intervento riguarda l'escavo per il ripristino dei fondali del canale Malamocco-Marghera, dei canali portuali interni e dei bacini di evoluzione a quota PRP.

L'importo è comprensivo degli oneri per le indagini finalizzate alla caratterizzazione chimica dei sedimenti e per l'eventuale preventiva "bonifica bellica" (ricognizione dei fondali atta al rilevamento di masse magnetiche e possibili ordigni bellici).

Per l'anno 2019 si prevede la realizzazione di un primo stralcio per un importo stimato pari a € 4.000.000.

Prevista approvazione del progetto esecutivo e successiva gara per affidamento dei lavori entro l'anno 2019.

Un possibile ritardo nell'attuazione dell'intervento potrà avvenire a causa della mancata approvazione entro l'anno 2019 da parte del PIOOPP del nuovo protocollo dei sedimenti.



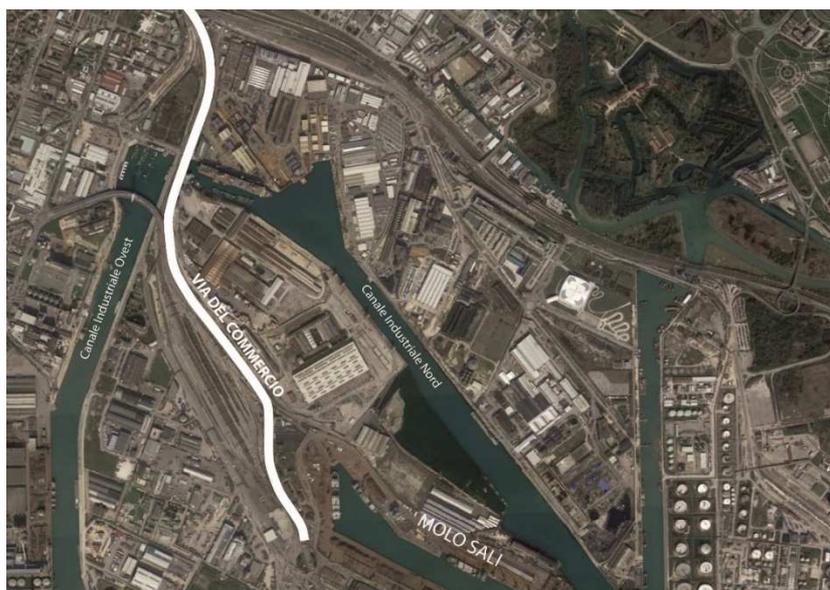


A10 - Cod. 90242. Rete fognaria e vasche raccolta prima pioggia Via del Commercio, Molo Sali.

L'intervento riguarda la sistemazione delle reti fognarie di pertinenza di aree demaniali portuali, situate sia all'interno del Porto Commerciale sia lungo la viabilità di accesso allo stesso, per un'estensione complessiva di circa 134.000,00 mq.

Il sistema fognario di progetto prevede il rifacimento della rete fognaria acque bianche e la realizzazione di vasche di trattamento delle acque meteoriche prima del recapito finale. L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 3.300.000,00 Per l'anno 2020 si prevede la realizzazione di un primo stralcio per un importo stimato pari a € 2.000.000

Risulta in corso la progettazione esecutiva.





A11 - Cod. 90278. Lavori di adeguamento diaframmatura Molo Sali.

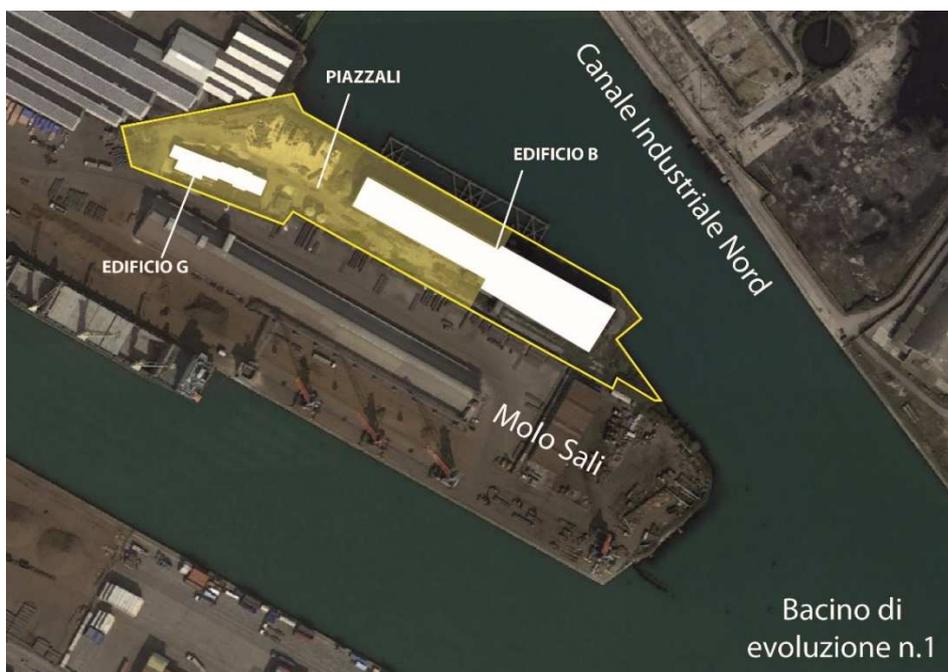
Per i lavori di adeguamento della diaframmatura del Molo Sali l'importo dei lavori è pari a € 2.000.000 per il 2020.





A12 - Cod. 90259. Conservazione architettonica e strutturale ad uso portuale dell'Edificio B "Edificio Sali e tabacchi" del compendio "ex Monopoli di Stato".

Successivamente alla dichiarazione del vincolo di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del DLgs 42/2004 da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si è deciso di procedere alla valorizzazione e recupero dell'edificio B, del compendio Ex Monopoli di Stato (il corpo di fabbrica principale). L'intervento è inserito nel Piano Operativo Triennale 2018-2020, cap. 8.1.2. L'importo complessivo è pari a € 13.000.000, di cui 11.300.000 da programmare nelle successive annualità rispetto al presente PTL.





A13 - Cod. 90258. Completamento del marginamento Canale Ovest Sponda Nordest.

L'importo complessivo dei lavori previsto è pari a € 800.000 per il 2021.



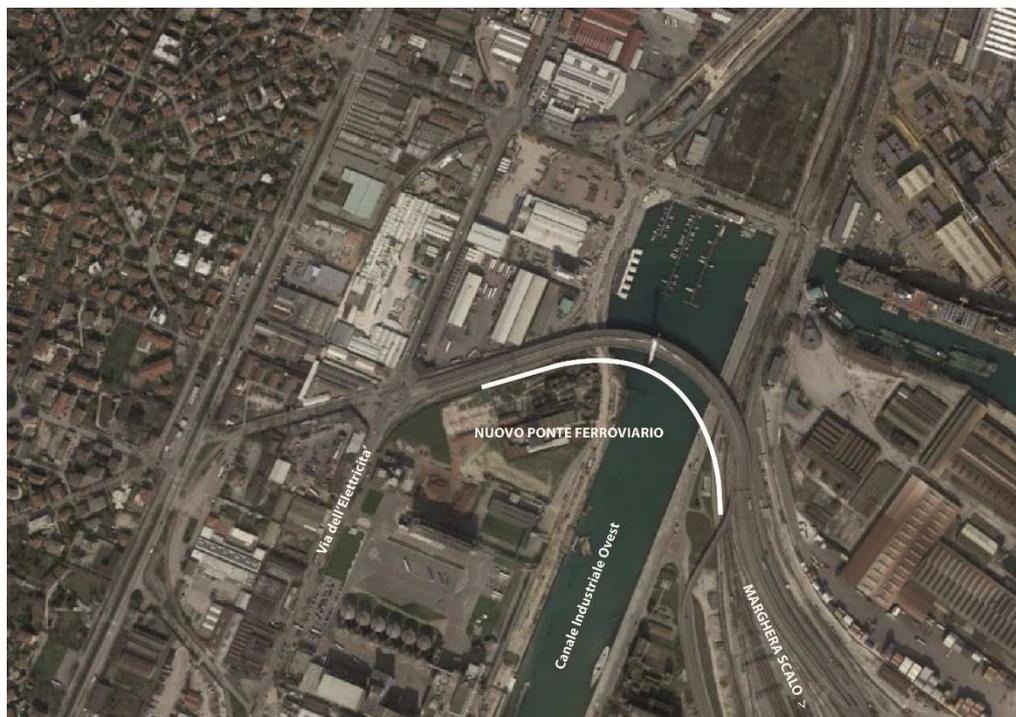


A14 - Cod. 90279. Realizzazione di un ponte ferroviario per il completamento del sistema ferroviario portuale.

L'intervento prevede la realizzazione di un ponte ferroviario che colleghi direttamente la dorsale sud-ovest del Porto con la stazione di Venezia Marghera Scalo, eliminando la doppia manovra dei convogli ferroviari sulla Stazione di Mestre e ottenendo molteplici benefici in termini di capacità e sicurezza del sistema portuale. L'intervento consente, in particolare, di completare i collegamenti interni del Comprensorio ferroviario, diminuire il numero di interferenze tra rete stradale e ferroviaria e di ridurre i tempi complessivi delle manovre ferroviarie che interessano la parte sud ovest del porto, ove si genera il 40% del traffico ferroviario complessivo del porto stesso.

L'importo stimato dei lavori è pari a € 8.000.000, da programmare nelle successive annualità 2021-2022.

Per il 2019 si prevede di anticipare la spesa di 800.000 € per l'avvio delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva.



A15 - Cod. 49661. Escavi Porto di Chioggia.

L'importo totale previsto per i lavori è pari a € 3.000.000.

L'intervento riguarda l'escavo per il ripristino dei fondali a quota PRP. E' noto che da un punto di vista commerciale/produttivo, le principali banchine operative sono localizzate nell'area di Val da Rio, zona più lontana dalla bocca di porto rispetto all'area di Saloni.

Le criticità per i canali navigabili si configurano nel non adeguato pescaggio in corrispondenza delle banchine e nel canale di adduzione al porto.

Conseguentemente le priorità di escavo emerse riguardano principalmente le seguenti aree:

1. zona banchine Val da Rio,
2. canale di accesso al Porto.

E' però necessario provvedere preliminarmente ad una campagna di indagine per la caratterizzazione propedeutica alla redazione del progetto di escavo ed al conseguimento dell'autorizzazione da parte del P.I.OO.PP.

Tale attività è in attesa dell'approvazione da parte del PIOOPP del nuovo protocollo dei sedimenti.

Un possibile ritardo nell'attuazione dell'intervento potrà avvenire a causa della mancata approvazione entro l'anno 2019 da parte del PIOOPP del nuovo protocollo dei sedimenti.



Escavi Porto di Chioggia





PTL PRECEDENTI AL 2019-2021

B1 – Servizio di Caratterizzazione via dell'Elettricità.

Attività propedeutica alla progettazione esecutiva dell'intervento B3 e B12. Importo stanziato circa 102.000 €.

In corso di perfezionamento l'avvio della procedura di affidamento.

B2 – Lavori di adeguamento e manutenzione della bretella Colomбуоla.

Intervento relativo all'adeguamento alla normativa vigente della viabilità di uscita dalla Marittima di Venezia. L'intervento consiste in nuove barriere di sicurezza, parapetti, illuminazione ed asfaltatura.

Importo stanziato 500.000 €.

In corso di perfezionamento l'avvio della procedura di affidamento.



B3 – Lavori di adeguamento e manutenzione della rete fognaria di Porto Marghera

Intervento relativo all'adeguamento alla normativa vigente della rete fognaria interessante via della Macchine e via Banchina dei Molini.

Importo stanziato 2.850.000 €.

Il progetto esecutivo verrà concluso a seguito dei risultati delle analisi di caratterizzazione del servizio B1.

B4 – Lavori di rifacimento della Cabine elettrica n.18 in Porto Marghera.

Intervento relativo alla demolizione e rifacimento della cabina elettrica n.18 in Porto Marghera.

Importo stanziato 2.100.000 €.

In fase di procedura di affidamento a seguito di gara.

B5 – Servizio di gestione, monitoraggio e manutenzione della rete fognaria ed impianti di depurazione di Porto Marghera.

Attività propedeutica alla progettazione esecutiva di interventi previsti nella programmazione triennale 2019-2021. Importo stanziato circa 1.200.000 €.

Affidamento entro l'anno 2019.

B6 – Nuova centralina di rilevamento qualità aria in accordo con ARPAV.

Fornitura e posa di nuova centralina presso Fusina per il monitoraggio ed il controllo della qualità dell'aria da parte di Arpav.

Importo stanziato 130.000 €.

Affidamento in corso.



B7 – Lavori di manutenzione della linea ferroviaria portuale.

Lavori di manutenzione della rete ferroviaria.

Importo stanziato circa 500.000 €.

Affidamento entro l'anno 2019.

B8 – Servizio di Caratterizzazione dei canali navigabili nel porto di Chioggia.

Attività propedeutica alla progettazione esecutiva dell'intervento A15 di escavo del porto di Chioggia.

Progetto approvato con il vigente protocollo sedimenti del 1993. Procedura di affidamento sospesa in virtù dell'imminente procedura di approvazione del nuovo protocollo sedimenti da parte di PIOOPP. Importo stanziato 241.450 €.





B9 – Ponte Molin.

Demolizione e ricostruzione nuovo ponte Molin in San Basilio a Venezia. L'intervento prevede la realizzazione anche di una passerella idonea per garantire l'accessibilità tra San Basilio e Zattere alle persone con difficoltà motorie.

Per l'affidamento dei lavori si attende la definitiva approvazione della variante urbanistica parziale da parte del Consiglio comunale di Venezia. Importo stanziato 1.300.000 €.



Stato di fatto



Stato di progetto





B11- Lavori di adeguamento di via Elettricità e della linea ferroviaria.

Intervento previsto nell'ADP MISE del 2017.

In corso redazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Importo stanziato 12.000.000 €.

Affidamento entro il primo trimestre del 2020.



B12-13 - Lavori di nuova illuminazione di via Elettricità e via Banchina dell'Azoto.

In corso redazione del progetto esecutivo.

Importo stanziato 1.000.000 €.

Affidamento entro il primo trimestre del 2020.

B14 - Lavori di nuova illuminazione pubblica tra S.Andrea e S. Basilio.

In corso di approvazione il progetto esecutivo.

Importo stanziato 750.000 €.



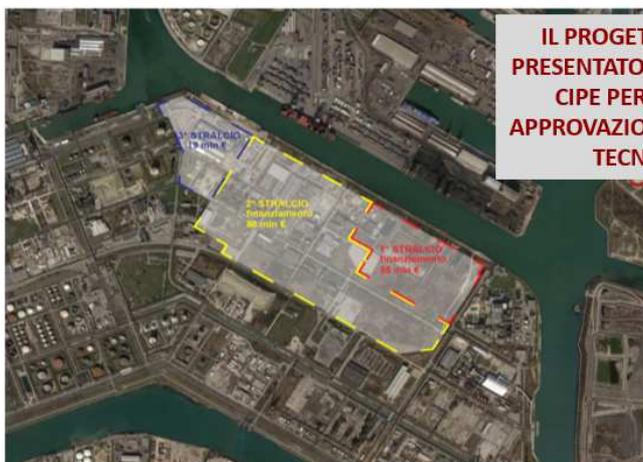
Affidamento entro il 2019.

B15 – Lavori di bonifica area Montesyndial e predisposizione nuovo terminal container. I Stralcio.

Opera prevista nell'ADP MISE del 2017. In corso di approvazione il progetto esecutivo dello stralcio 1a per circa 10.000.000 €. Appalto entro il 2019 con attuazione dei successivi stralci 1b ed 1c in continuità.

Tale intervento fa parte del progetto "Terminal Montesyndial – OnShore" inserito nel POT e ricompreso tra le infrastrutture strategiche di cui al capo IV – sezione I del Dlgs.163/2006, per il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha reso il proprio parere favorevole in data 02/07/2019 consentendo quindi al CIPE di valutare il progetto stesso per la sua successiva approvazione.

Importo stanziato per lo stralcio I pari a circa 55.404.510 €.



**IL PROGETTO SARÀ
PRESENTATO DAL MIT AL
CIPE PER LA SUA
APPROVAZIONE IN LINEA
TECNICA.**

Il nuovo terminal:
1.400 m di banchina
83 ettari di superficie;
dotato di un'accessibilità stradale e ferroviaria ad hoc, consentirà lo sviluppo:
- del traffico container
Il progetto sarà sviluppato in 3 stralci funzionali.

B16 – Lavori di manutenzione della rampa del Commercio.

In corso di redazione il progetto esecutivo.

Importo stanziato 350.000 €.

Affidamento entro il 2019.

C1 – Lavori di adeguamento delle banchine lungo il canale Ovest, sponda Ovest.

Lavori ultimati.

Importo stanziato 13.000.000 €.

C2 – Lavori di adeguamento della banchina Emilia lungo il canale Ovest.

Lavori ultimati.

Importo stanziato 10.000.000 €.

C3 – Lavori di adeguamento strutturale della terrazza sul ponte della Libertà.

Lavori ultimati.

Importo stanziato 480.000 €.

C4 – Lavori di scavo a quota PRP del canale Malamocco-Marghera nel tratto Fusina – San Leonardo.

Lavori in corso con previsione di ultimazione entro il 2019.

Importo stanziato 2.000.000 €.

C5 – Lavori di realizzazione nuove barriere stradali lungo via Elettronica.

Lavori in corso con previsione di ultimazione entro il 2019.

Importo stanziato 450.000 €.

C6 – Lavori di manutenzione 2018-2021 per i fabbricati di competenza.



Lavori in corso con previsione di ultimazione entro il 2021.

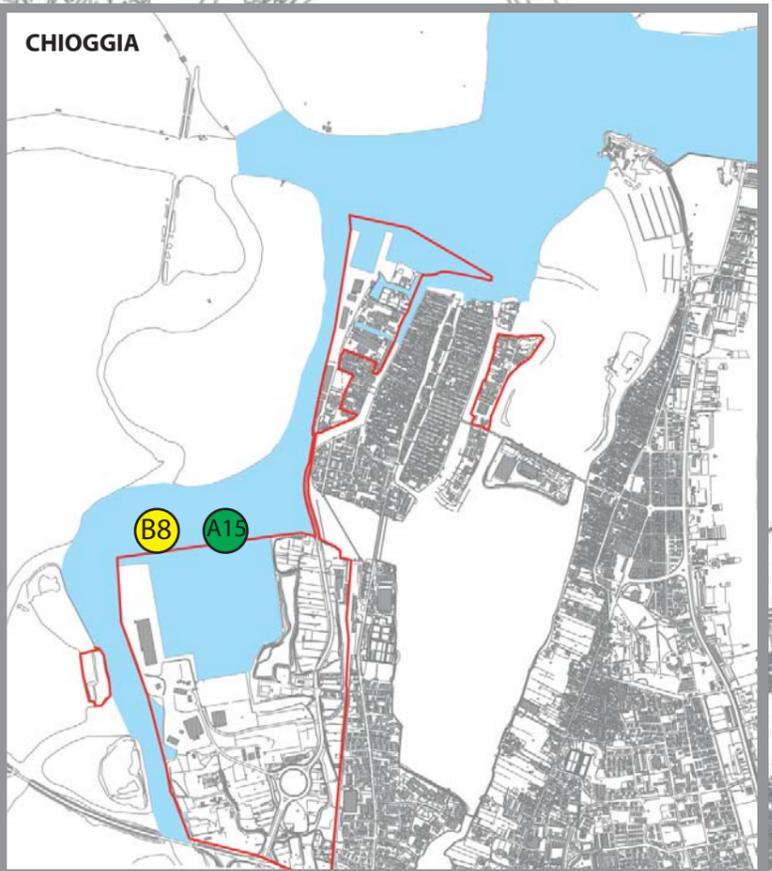
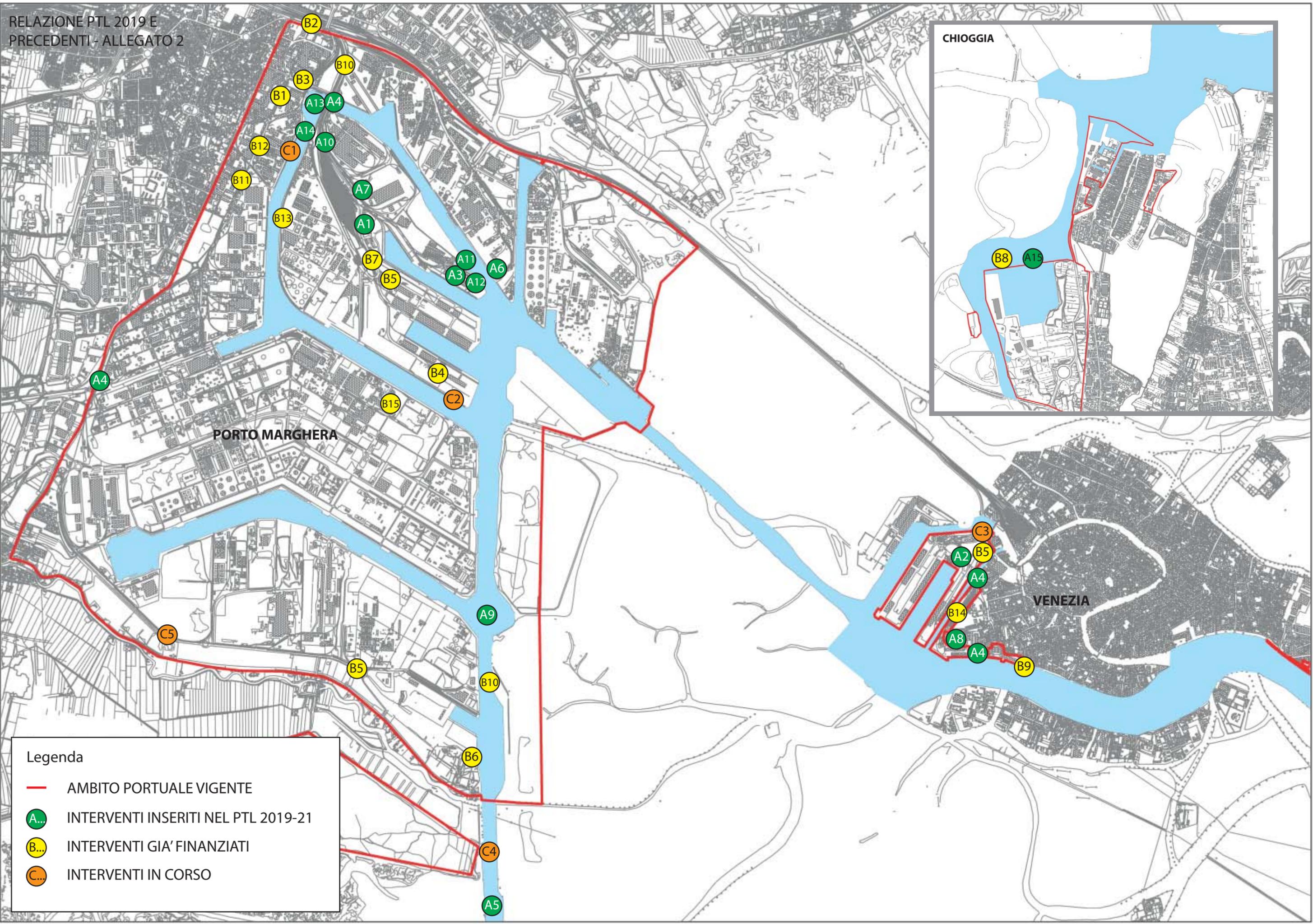
Importo stanziato 520.000 €.

C7 – Lavori di manutenzione 2017-2020 per la viabilità di competenza.

Lavori in corso con previsione di ultimazione entro il 2020.

Importo stanziato 1.025.000 €.





- Legenda
- AMBITO PORTUALE VIGENTE
 - A... INTERVENTI INSERITI NEL PTL 2019-21
 - B... INTERVENTI GIA' FINANZIATI
 - C... INTERVENTI IN CORSO

**Audizione Camera dei
Deputati**

**Roma
17 luglio 2019**

Crocieristica a Venezia - Cronistoria



Periodo temporale	Azioni intraprese da AdSPMAS
2 Marzo 2012	Emissione del Decreto Interministeriale n°79 del 2 marzo 2012 – il cd. “Clini-Passera” – che impone l’estromissione dal passaggio attraverso il bacino di San Marco-canal della Giudecca delle navi con superiore alle 40.000 di TSL una volta individuata una via alternativa praticabile per raggiungere la Stazione Marittima
13 settembre 2017	Come da indicazioni del Ministro trasmissione allo stesso della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none">✓ Analisi multicriteria delle alternative per la crocieristica a Venezia;✓ Stima della capacità del Canale Malamocco Marghera – analisi redatta dal prof. Pesenti dell’Università Cà Foscari di Venezia;✓ Perizia esperta indipendente per la valutazione della metodologia utilizzata dagli analisti di AdSPMAS per la realizzazione dell’analisi multicriteria – perizia redatta dalla DITS S.r.L.
07 Novembre 2017	Partecipazione del Presidente di AdSPMAS alla riunione del Comitato Misto di cui all’art. 4 della Legge 29.11.1984 n. 798 (Comitatone) in esito è stato richiesto di sviluppare le seguenti soluzioni per garantire la crocieristica a Venezia: <ul style="list-style-type: none">✓ Realizzazione di un nuovo terminal crociere a Porto Marghera Canale Nord – sponda Nord;✓ adeguare, previa procedura, ove necessario, di assoggettabilità a VIA e analisi dei rischi, il Canale di grande navigazione Vittorio Emanuele III
07 marzo 2018	Ricevimento del Verbale del Comitatore Prot. AdSPMAS 3921/2018
Marzo 2018	Analisi di ipotesi progettuali alternative su Marghera Nord Sponda Nord, stima parametrica dei relativi costi di costruzione e dimensionamento spazi del trasporto



Periodo temporale	Azioni intraprese da AdSPMAS
Aprile/Luglio 2018	Avviate e concluse le attività per la quantificazione preliminare degli escavi necessari all'adeguamento del Canale Vittorio Emanuele III.
4 Giugno 2018	Approvazione impegno di spesa per la realizzazione delle indagini ambientali e geotecniche sul Canale Vittorio Emanuele III (decretazione 313 € 237.259,00).
Luglio 2018	Recepite le indagini ambientali svolte in area Canale Nord Sponda Nord, che riportano la caratterizzazione del suolo e sottosuolo. I risultati ottenuti hanno evidenziato il rispetto dei limiti per terreni ad uso commerciale/industriale.
26 Luglio 2018	Trasmesso al MIT riscontro trimestrale sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
01 agosto 2018	Inserimento nella programmazione triennale dei lavori 2019-2021 (PTL 2019-2021) della progettazione e realizzazione del nuovo terminal crociere a Porto Marghera – Canale Nord – sponda nord.



Periodo temporale	Azioni intraprese da AdSPMAS
8 Agosto 2018	Definizione dei documenti tecnico economici (Capitolato Speciale d'appalto e schema di contratto) per l'attività di indagine ambientale, geotecnica propedeutica ai lavori di adeguamento del Canale Vittorio Emanuele III. Procedure di affidamento sospese in attesa della revisione del Protocollo '93.
6 settembre 2018	Affidamento del servizio di indagine e bonifica bellica subacquea preventiva da ordigni esplosivi e residuati bellici sul Canale Vittorio Emanuele III, propedeutica all'esecuzione delle indagini geoambientali. Attività affidata, ma esecuzione sospesa in attesa dell'aggiornamento del Protocollo '93 per la gestione dei sedimenti nella Laguna di Venezia.
Settembre/Ottobre 2018	Affidato ed eseguito il rilievo topografico plano altimetrico delle aree destinate alla realizzazione di un nuovo terminal crociere a Porto Marghera Canale Nord – sponda Nord.
Ottobre/Novembre	Realizzati studi per verificare la compatibilità della navigazione lungo il Vittorio Emanuele III il Malamocco-Marghera.
10 Ottobre 2018	Trasmesso al MIT riscontro trimestrale sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
13 novembre 2018	Incontro fra il Presidente di AdSPMAS ed il Ministro Toninelli inerente l'esigenza di ricercare soluzioni condivise con il territorio e con le Autorità locali. In esito all'incontro è stato richiesto ad AdSPMAS di predisporre quadro un complessivo di tutte le possibili soluzioni progettuali per la crocieristica di Venezia, che tenga conto non solo delle alternative già esaminate nell'analisi multicriteria precedentemente condotta dall'Autorità di Sistema Portuale, ma anche di nuove diverse soluzioni, interne ed esterne alla Laguna di Venezia.



Periodo temporale	Azioni intraprese da AdSPMAS
20 dicembre 2018	A seguito della richiesta formulata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 10 dicembre 2018, AdSPMAS ha trasmesso al MIT tredici alternative localizzative per la realizzazione del nuovo terminal crociere.
14 Gennaio 2019	Trasmessa al MIT la Relazione finale relativa al riscontro sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
22 febbraio 2019	A seguito della comunicazione formulata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 febbraio 2019 di predisporre un'analisi di fattibilità tecnico economica per tre delle alternative localizzative precedentemente individuate (San Nicolò, Bocca di Porto di Malamocco, Chioggia), AdSPMAS ha richiesto al Ministro un incontro con le Strutture ministeriali per chiarire alcuni aspetti delle richieste formulate e dare pienamente attuazione alle indicazioni operative del MIT.
11 marzo 2019	È stato predisposto ed inviato al MIT e al PIOOPP il verbale della riunione tecnica tenutasi il 04 marzo 2019 presso il MIT. A seguito della predetta riunione tecnica si è convenuto di non procedere con l'analisi di fattibilità tecnica economica dell'alternativa localizzata presso la Bocca di Porto di Malamocco in quanto, come reso noto dal Provveditore ing. Linetti con propria nota del 25/02/2019, tale alternativa non risulta percorribile.
21 maggio 2019	Trasmissione al MIT della bozza dell'analisi di fattibilità tecnico economica riguardante le alternative localizzative del nuovo terminal crociere presso Lido San Nicolò e Chioggia Val da Rio.

Nota di aggiornamento relativa alla crocieristica

Il tema del transito delle Grandi Navi da Crociera dalla bocca di Lido alla Stazione Marittima si avvia a partire dall'emissione del Decreto Interministeriale n°79 del 2 marzo 2012 – il cd. “Clini-Passera” – che impone l'estromissione dal passaggio attraverso il bacino di San Marco-canal della Giudecca delle navi con superiore alle 40.000 di TSL una volta individuata una via alternativa praticabile per raggiungere la Stazione Marittima.

In oltre 5 anni sono state avanzate numerose proposte di soluzione, contraddistinte da diversi livelli di avanzamento procedurale, che, tuttavia non hanno dato riscontro al dettato del Decreto “Clini-Passera” (per assenza di consenso e/o per assenza di contenuti tecnici).

Tali deficit sono stati determinati da un'assenza di analisi scientifica in grado di fornire una valutazione oggettiva dei progetti stessi in termini di sostenibilità operativa per il settore crociere, di sostenibilità ambientale e di sicurezza della navigazione.

Nel settembre 2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha predisposto e inviato, su richiesta del Ministero, i seguenti documenti tecnici:

- una Analisi Multicriteria delle alternative per la crocieristica a Venezia, a cura degli analisti dell'Autorità di Sistema Portuale. Nel documento vengono messe a confronto le soluzioni disponibili tenendo conto non solo delle condizioni di fattibilità dei progetti ma anche della loro sostenibilità economica in relazione ad una analisi dell'andamento del mercato crocieristico nei prossimi anni (*Cruise Orderbook 2017-2026*). Il tutto con la dovuta attenzione alla protezione di un'area ad elevata sensibilità ambientale e valenza storico-artistico-culturale qual è Venezia. La procedura utilizzata è quella prevista dalle “Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche” di cui al D.Lgs. 228/2011. Il modello multicriteri adottato è già stato applicato per la valutazione di altre rilevanti infrastrutture nazionali dal gruppo di trasporti dell'Università IUAV di Venezia.
- un'Analisi del Traffico Marittimo nel Porto di Venezia: Stima della Capacità del Canale Malamocco Marghera, analisi a cura del Prof. Raffaele Pesenti Università Ca' Foscari di Venezia (Giugno 2017). Tale studio dimostra come con l'apertura alla navigazione notturna e con una attenta pianificazione degli arrivi e partenze anche tramite la gestione a convogli, il canale Malamocco-Marghera, da un punto di vista del traffico sia, in condizioni normali, in grado di gestire i movimenti delle grandi navi passeggeri.
- una perizia esperta indipendente per la validazione della metodologia utilizzata dagli analisti dell'AdSPMAS, della qualità dei dati utilizzati e quindi della coerenza dei contenuti e affidabilità dei risultati ottenuti, curata da DITS (*Development & Innovation in Transport System*), società nata da uno *spin-off* della Sapienza Università di Roma (Settembre 2017).

Documenti discussi in sede di “Comitatone” - Comitato Interministeriale di Indirizzo, Coordinamento e Controllo per la salvaguardia di Venezia (ex lege 798/1984 relativa a "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia") tenutosi in data 7 novembre 2017.

Viste e considerate tali analisi, il Comitatone, adottando un nuovo indirizzo, ha preso atto de:

1. l'assenza dei presupposti per il completamento del percorso prefigurato con il proprio atto di indirizzo dell'8 agosto 2014 in cui peraltro il Comitato stesso aveva richiesto di sottoporre a VIA il progetto relativo al Canale Contorta Sant'Angelo, quale diramazione del Canale Malamocco-Marghera (sottoposizione che aveva fatto emergere prescrizioni ambientali tali da rendere impraticabile il progetto stesso);

2. la volontà di superare definitivamente il problema del transito delle “grandi navi” nel bacino di San Marco e nel canale della Giudecca, mantenendo la centralità dell'esistente Stazione Marittima per le unità di dimensione medio-piccole, valutando, in particolare:
 - a. di individuare gli accosti per navi di dimensioni più grandi nella zona portuale di Marghera (Canale Nord sponda nord) con accesso attraverso la bocca di porto di Malamocco e il canale di grande navigazione Malamocco-Marghera;
 - b. la possibilità di adeguare, previa procedura di assoggettabilità a VIA – ove necessario – e analisi dei rischi, il Canale di grande navigazione Vittorio Emanuele III per consentire, utilizzando la bocca di porto di Malamocco, l'accesso alla Stazione Marittima di navi fino ai limiti dimensionali che saranno determinati dalla Autorità Marittima a seguito delle valutazioni risultanti da simulazioni e approfondimenti con il coinvolgimento della Corporazione dei Piloti di Venezia e con la collaborazione degli stessi armatori;
3. esaminare la possibilità, nella fase transitoria ed al fine di mitigare ulteriormente gli effetti della navigazione dei vettori residui sul Canale della Giudecca, che l'Autorità Marittima adotti un'Ordinanza con la quale consolidare le limitazioni già oggi vigenti valutando la possibilità di definire un limite tecnicamente sostenibile e compatibile sia sotto il profilo ambientale che di tutela architettonico-paesaggistica, per l'accesso via bocca di porto di Lido che tenga conto delle diverse variabili d'impatto che si ritiene di dover mitigare.

Il verbale del Comitato è stato trasmesso formalmente in data 07 marzo 2018.

Conseguentemente a ciò:

- l'Autorità Marittima, nell'aprile 2018 con Ordinanza 17/2018, ha introdotte specifiche misure di mitigazione al transito nei canali di San Marco e nel canale della Giudecca per le unità navali di stazza lorda superiore alle 40.000 G.T., consentendo il passaggio sulla base del modulo d'armamento EN come definito nell'ordinanza stessa. Tale ordinanza si aggiunge alle precedenti ordinanze n°23/2013 del 21.02.2013, la n°105/2013 del 31.07.2013, relative al passaggio delle c.d. Grandi Navi emanate in seguito al Decreto Interministeriale n°79 del 2 marzo 2012, il cd. “Clini-Passera”;

- l'AdSPMAS ha avviato le seguenti azioni:

- Marzo 2018, sono state sviluppate differenti ipotesi progettuali alternative relativamente al nuovo terminal crociere collocato a Marghera Nord Sponda Nord. Tali analisi hanno incluso il dimensionamento degli spazi del trasporto e delle differenti aree del terminal, un layout di massima di ogni alternativa e la stima parametrica dei relativi costi di costruzione;
- Aprile/Luglio 2018, avviate e concluse attività per la quantificazione preliminare degli escavi necessari all'adeguamento del Canale Vittorio Emanuele III. Attualmente il canale Vittorio Emanuele III, di lunghezza pari a circa 4 km, ha una profondità variabile della cunetta navigabile compresa tra – 10.00 m s.l.m.m. e -7m s.l.m.m. Sarà valutato l'adeguamento del canale entro i limiti previsti dal vigente Piano Regolatore Portuale;
- 4 Giugno 2018, approvato l'impegno di spesa per la realizzazione delle indagini ambientali e geotecniche sul Canale Vittorio Emanuele III per un importo complessivo pari a € 237.259,00;
- Luglio 2018, recepite le indagini ambientali svolte in area prospiciente Canale Nord Sponda Nord, che riportano la caratterizzazione del suolo e sottosuolo. I risultati ottenuti hanno evidenziato il rispetto dei limiti per terreni ad uso commerciale/industriale.

- 26 Luglio 2018, Trasmesso al MIT riscontro trimestrale sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
- 01 agosto 2018, inserimento nella programmazione triennale dei lavori 2019-2021 (PTL 2019-2021) della progettazione e realizzazione del nuovo terminal crociere a Porto Marghera – Canale Nord – sponda nord;
- 8 Agosto 2018, elaborazione e definizione dei documenti tecnico economici (Capitolato Speciale d'appalto e schema di contratto) per le attività di indagine ambientale, geotecnica (caratterizzazione dei sedimenti) propedeutica ai lavori di adeguamento del Canale Vittorio Emanuele III. Le conseguenti procedure di affidamento sono ad oggi sospese in attesa della revisione del Protocollo '93 per la gestione dei sedimenti nella Laguna di Venezia;
- 6 settembre 2018, affidamento del servizio di indagine e bonifica bellica subacquea preventiva da ordigni esplosivi e residuati bellici sul Canale Vittorio Emanuele III, propedeutica all'esecuzione della caratterizzazione. L'esecuzione dell'incarico è attualmente sospesa in attesa dell'aggiornamento del Protocollo '93.
- Settembre/Ottobre 2018, affidato ed eseguito il rilievo topografico plano-altimetrico delle aree destinate alla realizzazione di un nuovo terminal crociere a Porto Marghera Canale Nord – sponda Nord.
- Ottobre/Novembre 2018, realizzati studi per verificare la compatibilità della navigazione lungo il Vittorio Emanuele III e il canale Malamocco-Marghera.
- 10 Ottobre 2018, Trasmesso al MIT riscontro trimestrale sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
- 13 novembre 2018, incontro fra il Presidente di AdSPMAS ed il Ministro Toninelli allo scopo di individuare soluzioni condivise con il territorio e con le Autorità locali. In esito all'incontro è stato richiesto ad AdSPMAS di predisporre un quadro complessivo di tutte le possibili soluzioni progettuali per la crocieristica di Venezia, che tenesse conto non solo delle alternative già esaminate nell'analisi multicriteria precedentemente condotta dall'Autorità di Sistema Portuale, ma anche di nuove soluzioni, interne ed esterne alla Laguna di Venezia.
- 20 dicembre 2018, a seguito della richiesta formulata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricevuta formalmente in data 10 dicembre 2018, AdSPMAS ha trasmesso al MIT la descrizione delle tredici alternative localizzative per la realizzazione del nuovo terminal crociere.
- 14 Gennaio 2019, trasmessa al MIT la Relazione finale relativa al riscontro sul raggiungimento obiettivi del Presidente dell'AdSPMAS per l'anno 2018 tra i quali Obiettivo Strategico 1A) Avvio degli interventi per la delocalizzazione dell'approdo delle grandi navi.
- 22 febbraio 2019, a seguito della richiesta formulata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricevuta in data 20 febbraio 2019, di predisporre un'analisi di fattibilità tecnico economica per tre delle alternative localizzative precedentemente individuate (San Nicolò, Bocca di Porto di Malamocco, Chioggia), AdSPMAS ha richiesto al Ministro un incontro con le Strutture ministeriali per chiarire alcuni aspetti delle richieste formulate e dare pienamente attuazione alle indicazioni operative del MIT.
- 11 marzo 2019, è stato predisposto ed inviato al MIT e al PIOOPP il verbale della riunione tecnica tenutasi il 04 marzo 2019 presso il MIT. A seguito della predetta riunione tecnica si è convenuto di non procedere con l'analisi di fattibilità tecnico economica dell'alternativa localizzata presso la Bocca di Porto di Malamocco in quanto, come reso noto dal Provveditore ing. Linetti con propria nota del 25/02/2019, tale alternativa non risulta percorribile.
- 21 maggio 2019, sono stati trasmessi al MIT gli studi di fattibilità tecnico economica relativi alle alternative localizzative del nuovo terminal crociere presso Lido San Nicolò e Chioggia Val da Rio.

Relazione su stato avanzamento DPSS

L'Autorità Portuale di Venezia, in data 5 luglio 2016 aveva dato avvio al contratto d'appalto avente ad oggetto il servizio relativo alla redazione del nuovo piano regolatore portuale di Venezia, comprensivo del documento preliminare di piano e della valutazione ambientale strategica.

Si ricorda che attualmente sono vigenti i seguenti piani: Piano Regolatore Portuale del 1908 per la Marittima a Venezia, il Piano Regolatore Portuale del 1965 per Porto Marghera, piano regolatore cosiddetto Gottardo del 1981.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n. 169 del 4 agosto 2016 che, come noto, ha riorganizzato la disciplina concernente le Autorità Portuali ed in particolare ha istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS) per i porti di Venezia e Chioggia, l'AdSPMAS in data 04 ottobre 2016 aveva proceduto alla sospensione dell'esecuzione del servizio attinente la redazione del Piano Regolatore Portuale in attesa dell'approvazione delle Linee Guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In data 11 novembre 2016 era decaduto il Segretario Generale, competente ex art.10 della legge 48/94 all'elaborazione del PRP ed il suo facente funzioni.

Il Presidente dell'AdSPMAS è stato nominato con Decreto del Ministro n.64/2017 con incarico decorrente dall'08 marzo 2017 e il nuovo Segretario Generale è stato nominato in data 18 luglio 2017.

In seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 31 dicembre 2017 n.232 c.d. "Correttivo Porti", è nuovamente mutato il quadro legislativo di riferimento per la stesura dei Piani Regolatori Portuali e sono venute meno le Linee Guida per la loro redazione predisposte in bozza dal CSLLPP nel marzo 2017. AdSPMAS ha quindi dovuto rielaborare, coerentemente con la nuova norma, la redazione del Piano Regolatore Portuale che era stato avviato prima dell'entrata in vigore di detta legge.

Considerato che le aree portuali di Chioggia sono entrate nella disponibilità gestionale dell'AdSPMAS solo a seguito della sottoscrizione in data 08 febbraio 2019 dei verbali di delimitazione demaniale nonché dell'accordo ex art. 15 Legge 241/1990 con la CCIAA in data 28 febbraio 2019, l'AdSPMAS ha riavviato il procedimento di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategia di Sistema (DPSS), come introdotto dal D.lgs. n.232/2017 e propedeutico alla stesura dei Piani Regolatori dei Porti di Venezia e Chioggia. Attualmente è in corso di revisione, da parte di AdSPMAS, la prima bozza del DPSS che sarà successivamente inviata ai Comuni per i pareri ai sensi di legge.

Contenuti

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 84/94 e ss.mm.ii. il Piano Regolatore di Sistema Portuale (PRdSP) è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) e si compone di un Documento di Pianificazione Strategica di Sistema e dei Piani Regolatori Portuali di ciascun porto.

Il **Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS)** è redatto dall'Autorità di Sistema Portuale coerentemente con:

- gli Orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali;
- il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL);
- il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL).

Una volta espletate le procedure previste dall'art. 5, comma 1 quater il DPSS sarà adottato dal Comitato di Gestione AdSPMAS e approvato nei successivi 60 gg dalla Regione, previa intesa con il MIT che si esprimerà sentita la Conferenza Nazionale.

I **Piani Regolatori Portuali** (PRP) sono redatti in attuazione del suddetto PNSPL e del DPSS nonché in conformità alle Linee Guida emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I PRP declinano gli obiettivi, le previsioni, gli elementi, i contenuti e le strategie di ciascun scalo marittimo, delineando anche l'assetto complessivo delle opere di grande infrastrutturazione.

Successivamente all'approvazione del DPSS, verranno quindi redatti i PRP dei Porti di Venezia e di Chioggia, che:

- delimitano l'ambito portuale e l'assetto complessivo delle aree destinate a funzioni strettamente portuali e retro-portuali, come individuate nel DPSS approvato;
- definiscono la loro destinazione d'uso, distinguendo fra attività commerciali e crocieristiche, diporto, produzione industriale, attività cantieristica;
- individuano gli assi di collegamento viario e ferroviario.

La pianificazione strategica del Sistema Portuale deriva da una serie di obiettivi, che possono essere associati al contesto socio-economico internazionale ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e definiti in base all'analisi delle peculiarità del Sistema Portuale e delle sue connessioni verso l'esterno. Anticipando quanto inserito on particolare riferimento alla Visione Strategica del Sistema Portuale e agli elementi evidenziati dall'analisi SWOT, ad oggi sono stati individuati i seguenti nove obiettivi di sviluppo del Sistema Portuale.

- 1. Qualificare il Sistema Portuale nell'ambito delle Reti TEN-T al servizio dell'Italia Settentrionale e dell'Europa centro-orientale**
- 2. Sostenibilità sociale e ambientale**
- 3. Sviluppo delle attività logistiche e industriali correlate a quelle portuali**
- 4. Sviluppo delle interazioni fra Sistema Portuale e città / territorio**
- 5. Miglioramento dell'accessibilità marittima**
- 6. Potenziamento dell'accessibilità terrestre**
- 7. Sviluppo dell'accessibilità digitale**
- 8. Valorizzazione dei comparti della pesca e della nautica da diporto**
- 9. Mantenimento e sviluppo della funzione crocieristica**

**Audizione Camera dei
Deputati**

**Roma
17 luglio 2019**

**IL BILANCIO
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

IL BILANCIO 2018



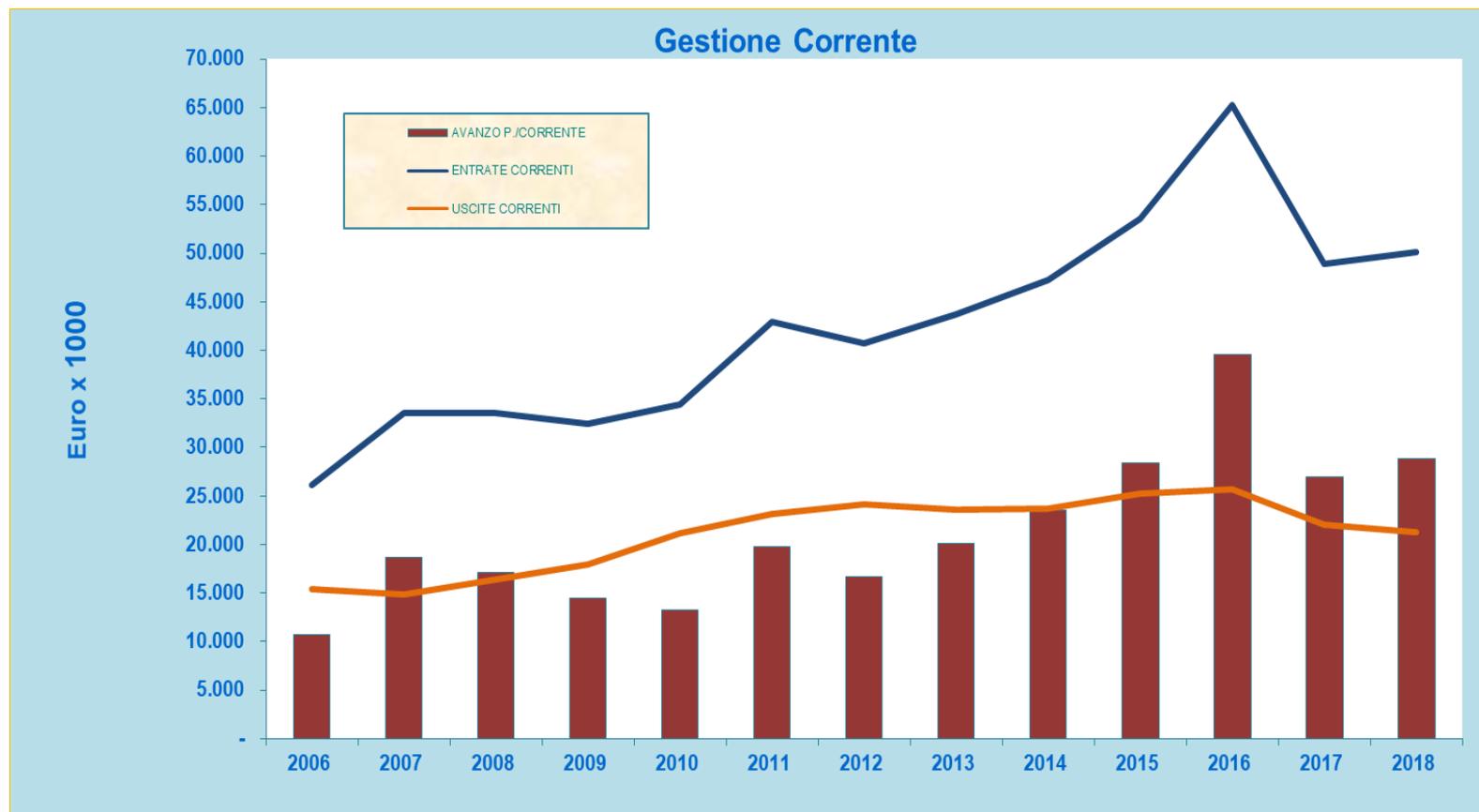
Il dato contabile 2018 – come quello degli anni precedenti - evidenzia un risultato ed un dato sulla cassa ampiamente positivo, frutto di una gestione attenta volta a massimizzare le entrate anche ricorrendo a fondi UE e ad ottimizzare la spesa.

IL MARGINE DI GESTIONE CORRENTE

L'Ente esprime un margine di gestione corrente, cioè il risultato dell'attività caratteristica, positivo e nel 2018 si è registrato, al netto di eventi di natura straordinaria non ripetibili, il miglior risultato di sempre e pari ad euro 28.791.491.

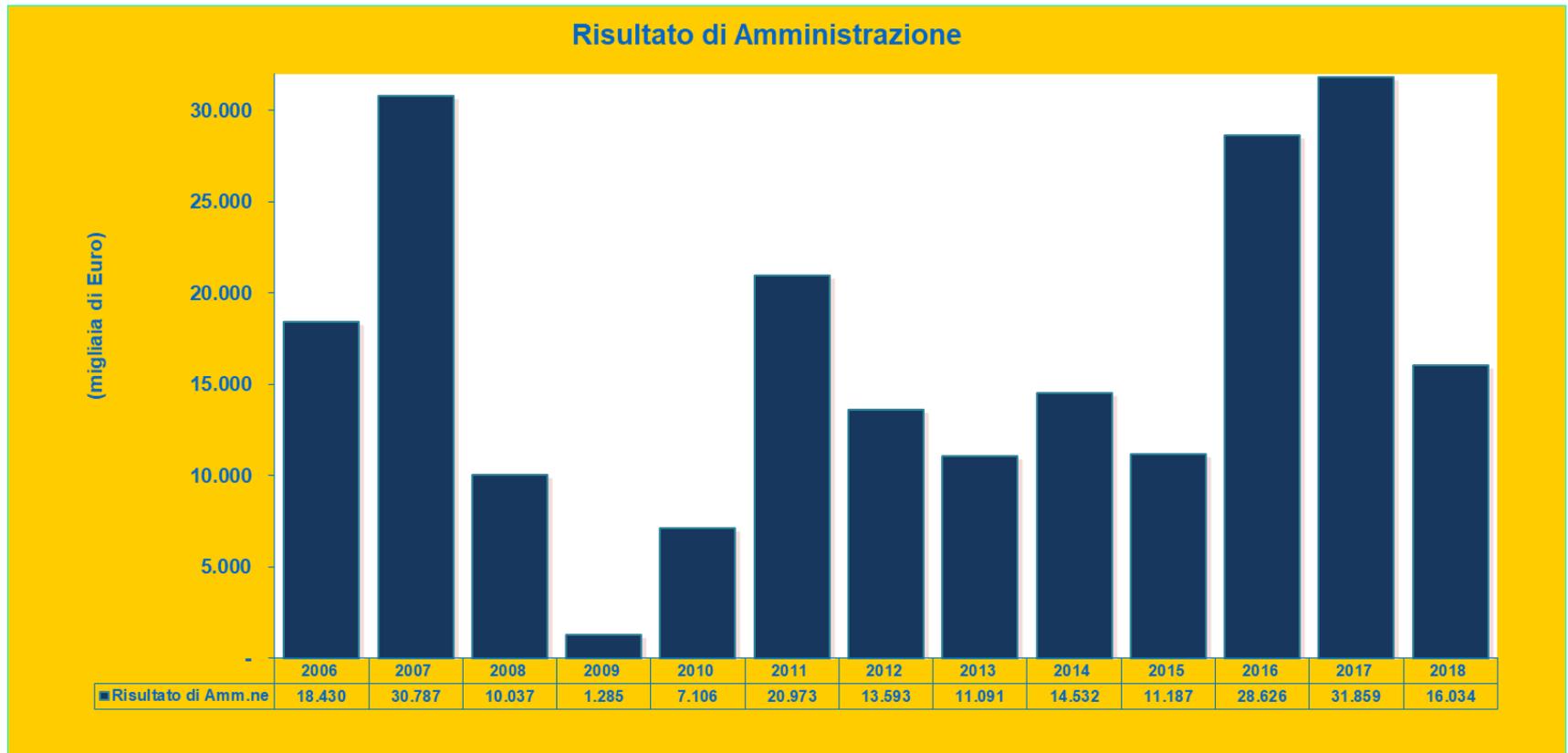
<u>RISULTATO DI PARTE CORRENTE</u>				
2014	2015	2016	2017	2018
23.557.879	28.350.772	39.570.769	26.906.263	28.791.491

IL MARGINE DI GESTIONE CORRENTE



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato finale, sempre in ampio avanzo – nel 2018 di euro 16.034.214 - ha reso disponibili risorse per l'investimento in opere.



LE LINEE D'INTERVENTO

Detti risultati si sono tradotti in 2 linee d'intervento:

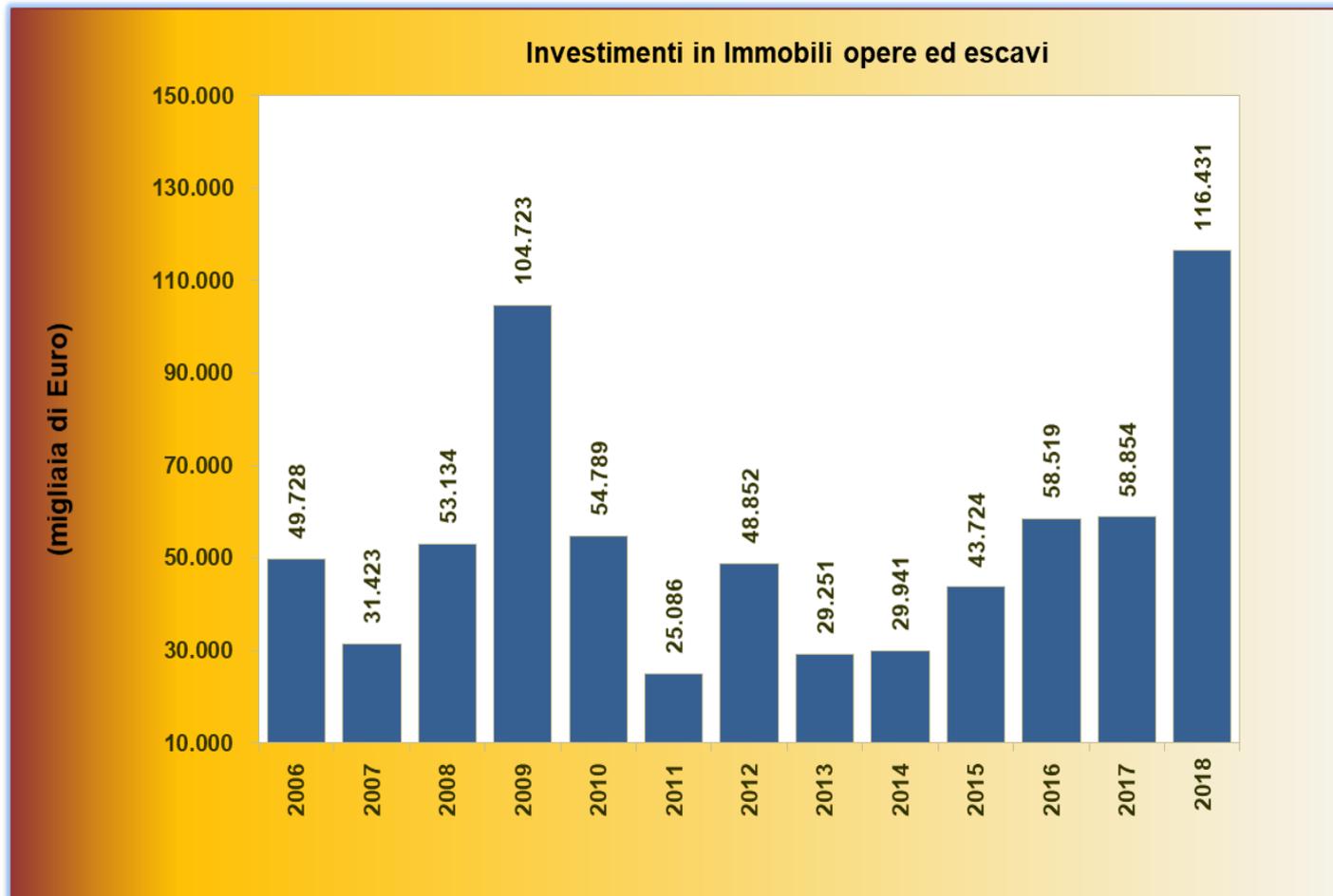
- 1. Un piano di investimenti in opere ed escavi sistematico al punto che dalla costituzione dell'Autorità di Sistema (2017) si sono finanziati investimenti per complessivi 175 milioni di euro.**
- 2. Un intervento straordinario per la riduzione dell'indebitamento di gruppo (al 31/12/2016 di 156 mil/€ contro i 91 mil/€ al 31/12/2018) mediante parziale estinzione anticipata di mutui accesi nel 2010 e 2011 per attività straordinaria di escavo volto a massimizzare i pescaggi coerentemente con le possibilità derivanti dal Piano Regolatore e per l'acquisizione di aree da dedicarsi alla espansione del porto.**

GLI INVESTIMENTI

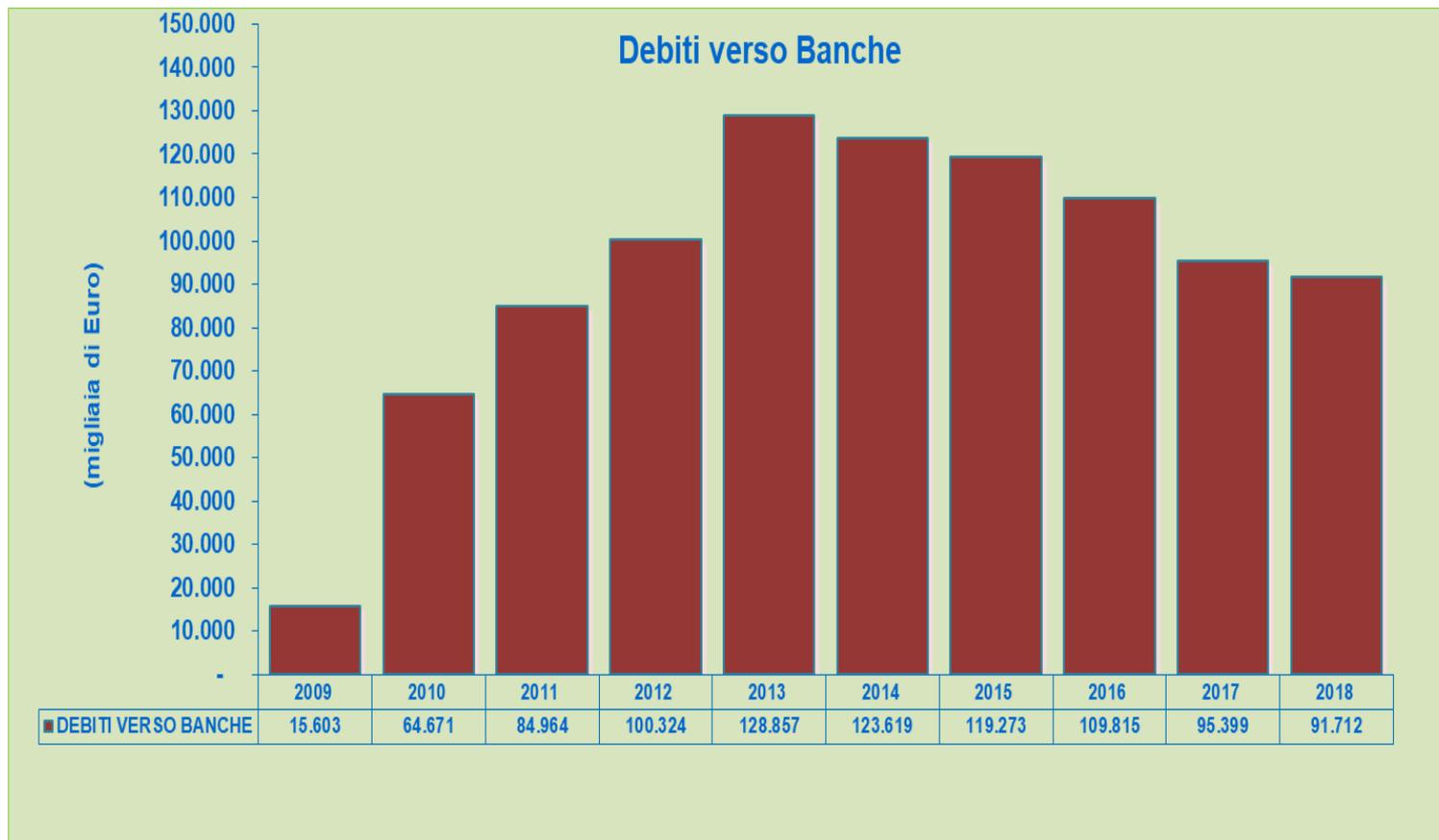
Detto intervento volto alla riduzione dell'indebitamento di gruppo ha consentito di realizzare un significativa economia sulla spesa per interessi passivi (complessivamente fino a 1,6 mil/€) liberando risorse per investimenti.

<i>Anno</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Valore annuo	54.789	25.086	48.852	29.251	29.941	43.724	58.519	58.854	116.431
Valore cumulato (dal 1996)	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761	880.615	997.046
Valore cumulato APV (1996 - 2016)	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761		
								Valore cumulato ADSP (dal 2017)	58.854 175.285

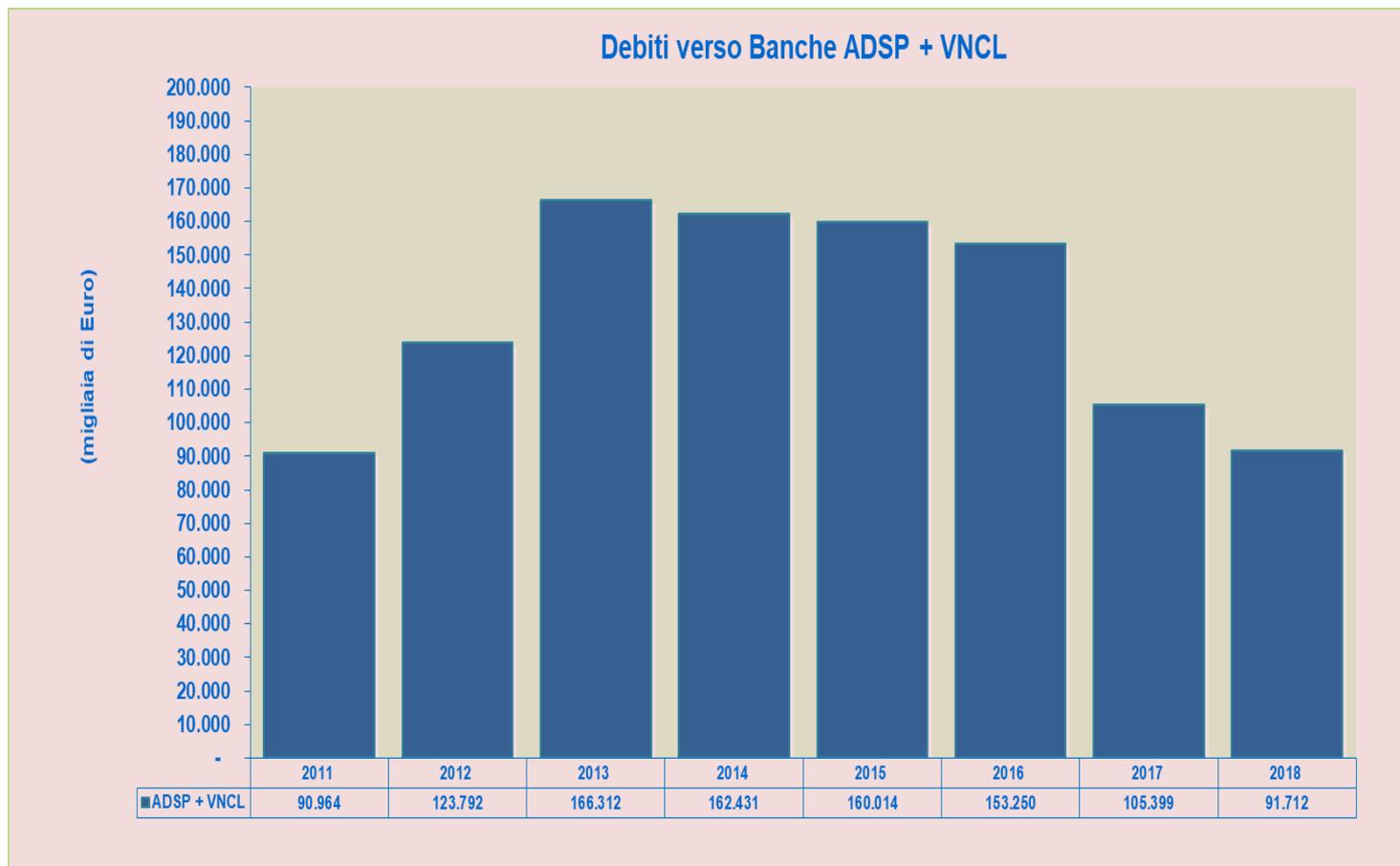
GLI INVESTIMENTI



L'INDEBITAMENTO DELL'ENTE



L'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO



LA VELOCITA' DI SPESA

Un fronte di attenzione deriva dalla velocità della spesa d'investimento che risulta rallentata degli iter amministrativi di autorizzazione delle opere e degli escavi, nonché a causa delle implicazioni ambientali (che dilatano i tempi) connesse alle medesime opere.

In presenza di iter autorizzativi dalla durata fissa e preventivamente nota, la spesa risulterebbe ottimizzata anche nei tempi, limitando accantonamenti preliminari e rinvii della stessa, con effetti positivi sulla massa dei residui.

PROMOZIONE PER FILIERA E RAPPORTI ISTITUZIONALI 2018

Azioni

Rispetto all'orientamento di Promozione per filiera, si è inteso aggiungere un nuovo comparto rispetto al quale costruire una comunicazione a supporto di una promozione tagliata su misura: si tratta del comparto dei deperibili; si è valutato, infatti, che sussistessero tutti i diversi fattori che costituiscono le condizioni necessarie e sufficienti per poter proporre un'offerta completa rispetto al comparto garantendo la cd. "catena del freddo"; l'occasione selezionata per il lancio della nuova campagna di promozione di nicchia è stata individuata nella fiera "Fruit Logistica" di Berlino, la più importante a livello mondiale nel settore; l'azione si è tradotta in un nuovo marchio, in un nuovo claim, in nuovi strumenti dedicati (brochure, video, stand, visual) e in una serie di contatti con diverse testate giornalistiche di settore sia nazionali che estere; il risultato è stato molto positivo in termini di uscite sulla stampa e contatti con i clienti; si è anche provveduto ad organizzare un evento presso lo stand dove hanno preso parte diversi operatori e clienti del Nord Africa e del Mediterraneo (Egitto, Cipro, Grecia) con i quali ci si rapporta per lo sviluppo del traffico di questo tipo di merceologie.

Rispetto alla filiera dell'intermodalità e quella delle break bulk, si è investito nell'organizzazione di un business meeting a Monaco di Baviera in collaborazione con la Camera di Commercio italo-tedesca per promuovere la diversificazione dell'offerta da "car carrier" a "break bulk carrier" di un servizio operato sulla linea Centro Europa-Venezia-Mar Nero.

Nel complesso dell'anno, poi, le iniziative promozionali per la promozione di filiera sono state ritagliate ad hoc per i singoli comparti, continuando il percorso di sviluppo marketing di nicchia studiato a partire da un confronto con gli operatori e dai progressi effettivi dell'offerta del sistema portuale veneto.

INIZIATIVE

CONTAINER, CONNESSIONI MARITTIME E INTERMODALITÀ

- FEBBRAIO, MILANO - SHIPPING, FORWARDING & LOGISTIC MEET INDUSTRY
- MAGGIO, SHANGHAI - FIERA INTERNAZIONALE "TRANSPORT LOGISTIC CHINA"

RO-RO, CONNESSIONI MARITTIME E INTERMODALITÀ

- FEBBRAIO – BUSINESS MEETING A MONACO DI BAVIERA – PRESENTAZIONE INFRASTRUTTURA E SERVIZI RO RO IN PARTNERSHIP CON ASS. DI CATEGORIA TEDESCHE E CON NEPTUNE LINES; COMUNICAZIONE DI COMPARTO; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE, COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE

BREAK BULK E PROJECT CARGO

- MAGGIO, BREMA – FIERA INTERNAZIONALE "BREAKBULK EUROPE" - RAFFORZATO IL BRAND DI NICCHIA COSTRUITO PER LA PASSATA EDIZIONE, COMUNICAZIONE DI COMPARTO CON STRUMENTI AD HOC; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE IN PARTICOLARE HEAVY LIFT E ITJ, COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE

AGRIBUSINESS

- FEBBRAIO, BERLINO – FIERA INTERNAZIONALE “FRUIT LOGISTICA” - COSTRUITO NUOVO BRAND DI NICCHIA, COMUNICAZIONE DI COMPARTO CON STRUMENTI AD HOC; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE; COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE;

PASSEGGERI

- MARZO, FORT LAUDERDALE - FIERA INTERNAZIONALE “SEATRADE CRUISE GLOBAL”

Rapporti istituzionali – principali attività

Sono state rafforzate le relazioni con uno dei soggetti più autorevoli in materia di generazione di consenso rispetto alle città portuali, ossia l'Associazione AIVP-Associazione Internazionale delle Città-Porto, laddove si è riusciti a portare il caso di Venezia alla conferenza mondiale "Next generation" svoltasi in giugno 2018 a Quebec City, Canada. Per celebrare i suoi 30 anni di ricerche e approfondimenti sul tema della relazione tra anima portuale e cittadina delle città marinare, il network mondiale ha posto al centro della conferenza 2018 "I porti di nuova generazione", ossia quelli che saranno capaci di superare le sfide poste da innovazione tecnologica, economia circolare e decarbonizzazione, mobilità e logistica sostenibile, waterfront portuali "misti" - dove si vive e si lavora, ma anche si mantiene una vocazione portuale compatibile con le attività quotidiane dei residenti - e infine le nuove professioni. In questo contesto, la vision e le strategie del porto di Venezia sono state presentate in un evento che ha visto la presenza di 60 relatori internazionali, 450 delegati da 50 Paesi con un risultato rilevante sotto il profilo promozionale, comunicativo e di reputazione.

Nel contesto internazionale e rispetto alla relazione con Ambasciate e Sistema Italia nei Paesi di interesse strategico, si sono capitalizzate le relazioni sviluppate e curate negli anni in particolare con il Vietnam e con l'Egitto, dove si è riusciti a inserire il porto di Venezia nelle Missioni di Sistema Paese e a posizionarlo nei documenti strategico-programmatici di sviluppo delle attività bilaterali a livello governativo. Inoltre, grazie alle relazioni tessute con partner consolidati, non solo Istituzioni pubbliche, ma anche Associazioni di categoria, si è registrato un riconoscimento a livello internazionale del valore e del know-how del Porto in determinati ambiti – come ad esempio quello di estrema attualità dell'Economia Circolare - invitato a presentare il proprio case history alla Western China International Fair Chengdu, fiera di eccezionale rilievo cui hanno presenziato anche le più alte cariche di Governo italiano e cinese.

Nel contesto nazionale si è dato maggiore spazio alle relazioni con i soggetti che potessero valorizzare ulteriormente le azioni poste di in essere nei vari ambiti di promozione del porto, come ad esempio: nel comparto di filiera si sono mantenute e rafforzate le relazioni con le Direzioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che favoriscono le missioni di sistema e i tavoli bilaterali; nell'ambito del porto aperto e delle azioni mirate alla formazione, si sono attivati canali di relazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la prima edizione della Settimana del Mare e della Giornata nazionale del mare; riguardo alle azioni di Green port, si è attivata una relazione con l'Associazione Mare Vivo, coinvolgendo anche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Trasversale a queste azioni si inserisce la relazione con Assoportori per

una promozione del porto di Venezia all'interno della realtà portuale italiana in diverse manifestazioni fieristiche. Infine, si è valorizzata la relazione con alcuni stakeholder consolidati per una presenza del porto di Venezia in manifestazioni di estrema rilevanza sia mediatica, sia istituzionale e sia reputazionale come la CIIE di Shanghai o il Sino-Italy Forum on Circular Economy and Green Development tenutosi a Settembre a Chengdu.

A livello locale, si è investito molto in una condivisione della nuova campagna di comunicazione che mette in relazione la storia antica del porto di Venezia con la storia recente aderendo a diverse iniziative stimulate sia dalla Regione del Veneto e sia dal Comune di Venezia che vanno a ripercorrere le rotte e i traffici della Serenissima per attualizzarle. E' il caso del progetto di due nuovi itinerari europei da proporre al Consiglio d'Europa, uno sulla Via della Seta e l'altro sulla Via Querinissima. Altresì si è diventati interlocutore dell'Istituzione Regionale per le iniziative promozionali da intraprendere come Sistema col mercato cinese. Altra parte rilevante delle attività istituzionali quella con l'Università di Ca' Foscari con la quale si sono costruiti tre seminari: uno di taglio giuridico internazionale, uno sul futuro della portualità europea in collaborazione con ESPO e un altro sugli scenari del commercio internazionale dettati dalla Belt and Road Initiative. Infine, si è dialogato con la Regione del Veneto per concordare una strategia di promozione congiunta verso determinati target e mercati da attivare nel 2019.

INIZIATIVE RAPPORTI ISTITUZIONALI NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

EUROPA-MEDITERRANEO

1. Aprile, Civitavecchia - Conferenza "Shaping the Port of the Future – The societal, economic and management challenges"
2. Maggio, Venezia - Kick-off meeting del Progetto europeo CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe)

EGITTO

1. Agosto – Settembre, Roma - Incontri di Coordinamento MAECI e MIT per organizzazione e coordinamento Missione Istituzionale in Egitto
2. Settembre, Alessandria d'Egitto - Inserimento del Porto di Venezia nel High Level Forum organizzato dall'Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport e da League of Arab States, "The Silk Road Initiative and the Investment Opportunities between the Arab countries and China"
3. Settembre, Alessandria d'Egitto - Inserimento del Porto di Venezia nel tavolo bilaterale "Egyptian-Italian dialogue: the initiative of the belt, the road and the role of the Mediterranean"
4. Ottobre – Follow up della missione con contatti con i partner egiziani Dicembre, Venezia – Study tour a Venezia del Ministero Dei Trasporti egiziano

TURCHIA

1. Giugno, Video conferenza LimakPort Iskenderum per attivare nuove relazioni
2. Agosto, Venezia - Visita al porto di Venezia dei rappresentanti del porto di Iskenderum

CINA

1. Giugno, Milano - CClass Editori, "I porti, l'asset strategico del Paese sulla Via della Seta"

2. Giugno, Venezia - - partnership con la Regione del Veneto per creare sinergie con gli attori pubblici e privati veneti che si relazionano col mercato cinese
3. Dicembre – Convegno con l’Università di Ca’ Foscari sulla via marittima della seta
4. Settembre, Chengdu - Inserimento del Porto di Venezia Conferenza Sino-Italy Forum on Circular Economy and Green Development
5. Novembre, Suzhou – Inserimento del Porto di Venezia nella manifestazione denominata Venice Guest City organizzata nell’ambito della Suzhou Design Week.
6. Novembre, Shanghai – Partecipazione del Porto di Venezia alla collettiva italiana coordinata da Assoport - ITA Italian Trade initiative per la Fiera China Internationale Import Expo 2018

SINGAPORE

1. Aprile, Singapore - The Ambrosetti European House “High Level Dialogue on Asean Italy Economic Relations”

GIAPPONE

1. Giugno, Venezia - Incoming Delegazione Giapponese della grande distribuzione interessata in particolare a comparti come il deperibile, il turismo qualificato e l'ict.

VIETNAM

1. Aprile, Padova – Incontro con S.E. l’Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia Sig, Cao Chinh Thien, con il suo Consigliere Economico Nguyen Duc Thanh
2. Dicembre, Roma - partecipazione alla Commissione Mista Italia-Vietnam e inserimento del porto di Venezia nel documento che individua i partner strategici e i prossimi passi da condurre per lo sviluppo di relazioni tra i due paesi

MONDO

1. Giugno, Quebec – “Next Generation”, AIVP Days Collaborazione con AIVP, Association Internationale Villes et Ports

RELAZIONI ISTITUZIONALI NEL CONTESTO NAZIONALE /REGIONALE/LOCALE

NAZIONALE

- COLLABORAZIONE CON ASSOPORTI PER PROMOZIONE IN AMBITO FIERISTICO
- COLLABORAZIONE CON IL COMITATO NAZIONALE PER IL CENTENARIO DI PORTO MARGHERA
- RELAZIONE COL MIUR PER GIORNATA DEL MARE E PROGETTO DI ASL “LA SETTIMANA DEL MARE”
- DIREZIONE PROMOZIONE SISTEMA PAESE DEL MAECI PER RELAZIONE CON EGITTO E CON VIETNAM
- MARE VIVO/MINISTERO DELL’AMBIENTE - PER EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

REGIONALE

- COLLABORAZIONE CON LA REGIONE DEL VENETO - INSERIMENTO DEL PORTO DI VENEZIA NEL TAVOLO REGIONALE CINA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI
- COLLABORAZIONE CON CONSIGLIO REGIONALE VENETO – PROGETTO ITINERARI EUROPEI – VIA QUERINISSIMA
- COLLABORAZIONE CON I MUSEI CIVICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA DEL PROGETTO WOW – WHEELS ON WAVES

LOCALE

- COLLABORAZIONE CON ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, UNIVERSITÀ CA FOSCARI E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIRITTO MARITTIMO PER IL "VII INTERNATIONAL RESEARCH SEMINAR IN MARITIME, PORT AND TRANSPORT LAW"
- COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - PROGETTO SCIENCE GALLERY // LIMAKPORT ISKENDERUM//SEMINARIO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA//SEMINARIO SU FUTURO DELLA PORTUALITA' EUROPEA
- COLLABORAZIONE CON ASSESSORATO TURISMO COMUNE DI VENEZIA PER LA COSTITUZIONE DI UN ITINERARIO EUROPEO VIA DELLA SETA